

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

**Codice meccanografico RAPC020007 – Codice fiscale 81001340397 -- Distretto
scolastico n. 41**

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546/21740 -- Fax 0546/25288 -- Tel. Presidenza 0546/28652

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: rapc020007@pec.istruzione.it

**Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax
0546/23849**

**Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e
Fax 0546/662611**



**Esami di Stato conclusivi del corso di studi
(Legge 425/97 - D. P. R. 323/98 ART. 5.2)**

**Indirizzo Socio- Psico- Pedagogico "Brocca"
Classe 5E**

**Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2010- 2011**

15 maggio 2011

INDICE

RELAZIONE GENERALE	pag. 3
Quadro orario - Composizione della classe – Variazioni del consiglio di classe - Profilo sintetico della classe - Attività didattiche - Attrezzature e spazi utilizzati - Obiettivi trasversali - Collegamenti pluridisciplinari - Verifiche - Criteri di valutazione – Calendario simulazione prove d’esame – Griglie di valutazione della prima, seconda, terza prova e del colloquio orale.	
RELAZIONE DI ITALIANO	pag. 13
RELAZIONE DI LATINO	pag. 20
RELAZIONE DI INGLESE	pag. 23
RELAZIONE DI STORIA E FILOSOFIA	pag. 27
RELAZIONE DI PEDAGOGIA E METODOLOGIA	pag. 33
RELAZIONE DI LEGISLAZIONE SOCIALE	pag. 37
RELAZIONE DI MATEMATICA	pag. 40
RELAZIONE DI BIOLOGIA	pag. 42
RELAZIONE DI ARTE	pag. 45
RELAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA	pag. 47
RELAZIONE DI RELIGIONE	pag. 50
Simulazioni di terza prova assegnate durante l’anno	pag. 52

RELAZIONE GENERALE

QUADRO ORARIO DEL LICEO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

CLASSE	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	3	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Elementi di psicologia sociale e statistica	4	4			
Psicologia			2	2	
Pedagogia			3	3	3
Sociologia			2	2	
Storia	2	2	2	2	3
Filosofia			3	3	3
Diritto, economia	2	2			
Legislazione sociale					3
Geografia	2	2			
Scienze	3	3	4		3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica				4	
Arte	2	2	2	2	2
Sociologia e metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica					2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	34	34	34	34	34

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 E è composta da 23 alunni di cui 21 ragazze e 2 ragazzi. Tredici alunni risiedono a Faenza, tre a Castelbolognese, due a Riolo Terme, uno a Modigliana, una a Brisighella, una a Marradi, una a Tredozio, una a Solarolo.

Questo gruppo classe nel primo anno di corso era formato da 28 alunni, poi la storia della classe è stata la seguente: in seconda gli alunni sono diventati 30 (perché 2 non sono stati ammessi in seconda e sono entrati 4 nuovi alunni); in terza la classe era composta da 30 alunni (5 alunni non sono stati ammessi in terza e altri 5 sono venuti da altre classi); in quarta sono diventati 28 (6 non sono stati ammessi alla quarta e sono entrati nella classe altri 4 nuovi alunni).

La attuale classe quinta è composta da 23 alunni perché di quei 28, 4 non sono stati ammessi alla quinta e uno si è ritirato a metà del primo quadrimestre.

La seguente tabella mostra la storia della classe anno per anno:

CLASSE	TOTALE ISCRITTI	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ALUNNI RITIRATISI	PROMOSSI	NON PROMOSSI
PRIMA	28	-----	-----	-----	26	2
SECONDA	30	26	4	-----	25	5
TERZA	30	25	5		24	6
QUARTA	28	24	4	-----	24	4
QUINTA	24	24	----	1		

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nell'iter scolastico la classe ha potuto beneficiare di una certa continuità del corpo docenti soprattutto nel triennio.

Alcuni insegnanti conoscono gli alunni dal primo anno (Prof.ssa A.Romboli – Religione; Prof.ssa A.Ceroni – Educazione Fisica femminile e maschile; Prof.ssa M.G.Berardi in 1°, 2°, 5° - Diritto; Prof.ssa M.Cavalli - Lingua Inglese; Prof. G.Cricca – Matematica; Prof.ssa G.Savioli – Arte).

Alcuni docenti hanno seguito la classe nel triennio (Prof.ssa M.G. Baschetti – Storia e Filosofia; Prof.ssa A.Gualtieri – Materie di indirizzo); in 4° e 5° (Prof.ssa N.Conti – Italiano e Latino);

Nella tabella seguente si riportano le variazioni del consiglio di classe nel triennio:

DISCIPLINE	3^	4^	5^
Religione	Romboli	Romboli	Romboli
Italiano	Valli	Conti	Conti
Latino	Valli	Conti	Conti
Inglese	Cavalli	Cavalli	Cavalli
Materie socio-psico-pedagogiche	Venzi Gualtieri	Venzi Gualtieri	Gualtieri
Storia e Filosofia	Baschetti	Baschetti	Baschetti
Diritto / legislazione sociale	-----	-----	Berardi
Matematica e Informatica	Cricca	Cricca	Cricca
Scienze	Polese	-----	Sponza
Fisica	-----	Cricca	-----
Disegno e Storia dell'Arte	Savioli	Savioli	Savioli
Educazione Fisica	Ceroni	Ceroni	Ceroni

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Questi 23 alunni sono riusciti solo in parte a raggiungere gli obiettivi propri di ogni disciplina, nonostante le sollecitazioni e gli aiuti dei docenti specie nel triennio. La classe nei primi tre anni è stata caratterizzata da un clima di disimpegno a partire dalle lezioni mattutine dove la disattenzione e i problemi disciplinari sono stati purtroppo frequenti. Di conseguenza si sono accumulate lacune in un certo numero di discipline in particolare nelle materie scientifiche, in latino e in inglese, lacune che hanno reso faticoso il successivo percorso scolastico ad un certo numero di alunni. Come si evince dal quadro generale della storia della classe, molti sono stati gli alunni non promossi a cui l'anno successivo si sono sostituiti altri studenti a loro volta non promossi che hanno contribuito a mantenere problematica la situazione. Dunque le lacune pregresse mai colmate e un metodo di studio non ancora proficuo, autonomo e organizzato, hanno determinato l'attuale fisionomia della classe.

Il livello di attenzione è cresciuto in quarta e soprattutto nel presente anno scolastico, ma si evidenzia purtroppo ancora una fatica nell'elaborazione e nella personalizzazione dei contenuti, una difficoltà espositiva con uno scarso utilizzo del linguaggio specifico. Il livello di apprendimento per buona parte della classe è spesso frutto di uno studio frettoloso e mnemonico.

E' doveroso sottolineare che alcuni alunni – anche al di là dei risultati raggiunti - hanno mostrato impegno e motivazione nell'arco del triennio, altri hanno raggiunto un profitto complessivamente discreto e in alcuni casi buono in diverse discipline.

Bisogna segnalare la presenza nella classe di una alunna con particolari difficoltà di apprendimento, che – dimostrando sempre tenacia e impegno – si è attestata su valutazioni spesso apprezzabili, ma che è stata sempre aiutata e sostenuta nel corso del triennio.

Obiettivi generali

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici di insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- apprendimento di un corretto metodo di lavoro;
- capacità di comprendere ed elaborare testi;

- d) favorire e consolidare l'acquisizione di una corretta esposizione scritta e orale;
- e) acquisizione e potenziamento delle capacità di sintesi;
- f) consolidamento della capacità di astrazione;
- g) acquisizione e potenziamento delle capacità critiche;
- h) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- i) capacità di individuare collegamenti tematici interdisciplinari e di organizzare percorsi di ricerca

Il raggiungimento di questi obiettivi è avvenuta in maniera parziale per un buona parte della classe e non in tutte le discipline.

Circa 1/3 degli studenti della classe continua a manifestare difficoltà nell'elaborazione delle risposte alle terze prove, difficoltà che generalmente vengono superate nel colloquio orale raggiungendo un profitto di sufficienza.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

La classe nel corso del triennio è stata coinvolta nelle seguenti attività didattiche :

CLASSE	3 [^]	4 [^]	5 [^]
tirocinio	Presso la scuola elementare Tolosano	- Presso la scuola elementare Tolosano	- Visita alla Comunità Educativa di Errano. - Partecipazione allo spettacolo teatrale: "Ragazzipermale" organizzato dalla Comunità di San Patrignano
Viaggi di istruzione	A Urbino sulle tracce di Raffaello	- Genova, Nizza, Cannes, San Remo	
Percorsi storico – artistici:		- Visita alla mostra "La Famiglia Mattatia e le leggi razziali del 1938" frutto del lavoro di ricerca di alunni del Classico	- testimonianze storico – artistiche di Faenza tra fine '700 e '800: visita al palazzo Milzetti, neoclassicismo e storia - Visita alla Mostra "Miklos Berger dall'Ungheria all'Italia – Storia di un uomo coraggioso tra persecuzione e salvezza"
Approfondimenti curriculari		- Progetto interdisciplinare (inglese, italiano e psicologia): "Laboratorio sulla follia"	- Conferenza su J.Joyce tenuta da Mr. Quinn in lingua - Progetto cinema: "Laboratorio sulla diversità" ; "Da Walt Disney al deforme" - Incontro testimonianza sulle vittime della mafia con Suor Carolina lavazzo, collaboratrice di Don Puglisi - Progetto "Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi" con incontro conclusivo con l'autore Eraldo Affinati - Visita al Museo Interreligioso di Bertinoro e incontro col Rabbino Luciano Caro - Partecipazione alla conferenza del Prof. Antonelli: "Il senso e le forme del '900 letterario" - Incontro con l'autore Marco Dalmonte "Un percorso sul giallo italiano"
Attività di orientamento	stage estivi scuola -lavoro	stage estivi scuola - lavoro	Partecipazione a iniziative di orientamento universitario
educazione alla salute.	Consultorio: educazione alla salute	Il problema oncologico e dell'alcolismo	Incontro con l'AVIS

ATTREZZATURE E SPAZI UTILIZZATI

- Laboratori linguistici, audiovisivi

OBIETTIVI TRASVERSALI	COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	VERIFICHE	CRITERI DI VALUTAZIONE
<p>1. Potenziare le abilità di studio</p> <p>2. Acquisire un linguaggio specifico alle varie discipline</p> <p>3. Acquisire la capacità di analizzare i testi letterari, storici, filosofici, figurativi, scientifici e pedagogici.</p> <p>4. Acquisire la capacità di collocare le tematiche in quadri più ampi di riferimento</p> <p>Usare con proprietà le procedure argomentative apprese nello studio delle varie discipline</p>	<p>Area socio-letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'intercultura come valore - Come cambia la scuola: l'istituzione scolastica tra passato e presente - La prima Guerra Mondiale tra storia e letteratura - Freud e l'aggressività 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte Per la prima prova sono state affrontate tutte le tipologie previste dalla normativa dell'esame di stato - Per la seconda prova: il tema di pedagogia comune alle due quinte ad indirizzo socio-psico-pedagogico - Per la terza prova: la tipologia B - E' stata effettuata inoltre una prova comune a tutte le quinte dell'Istituto per la disciplina di biologia. • Verifiche orali - Si sono svolti colloqui orali nel numero minimo di due per quadrimestre per ogni disciplina <p>Allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. griglia valutazione prima prova scritta 2. griglia valutazione seconda prova scritta 3. griglia di valutazione per la terza prova 4. griglia valutazione colloquio 5. Le simulazioni di terza prova assegnate durante l'anno (in fondo al documento) 	<ul style="list-style-type: none"> - Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, <i>ovvero</i> si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, <i>ovvero</i> emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze fondamentali in relazione ai programmi svolti. - Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; <i>ovvero</i> si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; <i>ovvero</i> si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme. - Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti. - Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (voto 10). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo in data 23 maggio 2011
Durata: 6 ore

Seconda prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo socio-psico-pedagogico
in data 10 maggio 2009 Durata: 6 ore

Terza prova:

data	durata	Discipline coinvolte
22 novembre 2010	3 ore	inglese, biologia, latino, storia
8 marzo 2011	3 ore	inglese, biologia, diritto, filosofia,
20 aprile 2011	3 ore	Inglese, biologia, diritto, filosofia

Tipologia prescelta: B (domande a risposta aperta)

Come mostra lo schema le tre simulazioni sono avvenute su quattro materie scelte tra quelle curricolari. Gli alunni hanno risposto a dieci domande; è stato indicato loro il numero massimo di righe per ogni risposta (tolleranza del 10% in esubero). Durata della prova: 3 ore

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2010-2011

INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Candidato/a..... classe.....

Giudizio sintetico	Voto in 15-esimi	Pertinenza Rispondenza alla traccia	Contenuti Nozioni, dati, informazioni, citazioni	Organizzazione testuale Sviluppo logico argomentativo	Approf. Critico Contestualizzazione e collegamenti	Aspetti morfo-sintattici	Lessico Ling. specifico	Tot. Punt	
Consegna in bianco	Da 1 a 3	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili		
Totalmente negativo	Da 4 a 5	Completamente fuori tema e non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentali e grossolani		
Gravemente insufficiente	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolani e errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povero e inappropriato		
Insufficiente	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti faticosi	Modesto e non ben padroneggiato		
Sufficiente	10	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili, ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato		
Discreto	Da 11 a 12	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale.	Corretto con qualche improprietà	Abbastanza a vario e preciso		
Buono	13	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibile	Totalmente corretto	Ricco e preciso.		
Distinto	14	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorrevole e fluido, senza rigidità.	Con tratti personali		
Ottimo Eccellente	15	Come la fascia precedente con elementi di originalità.	Come la fascia precedente con elementi di originalità.						
							Totale		

IL Presidente

La commissione

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2010-2011

INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA **SECONDA PROVA**

Candidato/a..... classe.....

Giudizio sintetico	Voto in 15-esimi	Pertinenza Rispondenza alla traccia	Contenuti Nozioni, dati, informazioni, citazioni	Organizzazione testuale Sviluppo logico argomentativo	Approf. Critico Contestualizzazione e collegamenti	Aspetti morfo-sintattici	Lessico Ling. specifico	Tot. Punt	
Consegna in bianco	Da 1 a 3	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili	Mancano elementi valutabili		
Totalmente negativo	Da 4 a 5	Completamente fuori tema.	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti	Rudimentali e grossolani		
Gravemente insufficiente	Da 6 a 7	Ampliamente fuori tema e poco rispondente alla traccia.	Grossolanamente errati e confusi	Frammentaria e inconcludente	Inesistente	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povero e inappropriato		
Insufficiente	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla traccia	Approssimativi e inesatti	Sviluppo contorto e insicuro	Genericità e banalità	Periodi mal costruiti faticosi	Modesto e non ben padroneggiato		
Sufficiente	10	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla traccia	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili, ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato		
Discreto	Da 11 a 12	Argomenti correttamente selezionati	Abbastanza sicuri e precisi	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale.	Corretto con qualche improprietà	Abbastanza vario e preciso		
Buono	13	Contenuti correttamente selezionati e funzionali	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibile	Totalmente corretto	Ricco e preciso.		
Distinto	14	Contenuti efficaci selezionati con cura	Gestione sicura e ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione e critica	Scorrevole e fluido, senza rigidità.	Con elementi personali		
Ottimo Eccellente	15	Come la fascia precedente con elementi di originalità.	Come la fascia precedente con elementi di originalità.						
							Totale		

IL Presidente

La commissione

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2010-2011

INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Candidato/a.....classe.....

Materia:.....

Punti in 15-esimi	15	13-14(*)	11-12(*)	10	8-9(*)	1-7	Que sito N°1	Que sito N°2	Que sito N°3
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	PIU' CHE SUFFICIENTE DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE			
CONTENUTO E CONOSCENZE	Totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	Pertinenza significativa e precisa	Informazioni pertinenti ma non completi	Contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	Incompleto, superficiale e impreciso	Informazione assente o corretta.			
FORMA, CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO	Fluida ed efficace, con buon possesso del lessico specifico	Padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	Discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	Sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile.	Numerosi errori, lessico limitato e generico.	Numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione.			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/ CAPACITA' DI ARGOMENTARE	Buona organizzazione, coerenza ed articolazione del discorso	Organico, argomentazione riconoscibile e motivata	Argomentazione riconoscibile non sempre motivata	Non sempre organico, ma non privo di struttura e globalmente comprensibile	Spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata.	Disorganico perchè frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa.			
MEDIA									
TOTALE									

Il Presidente

La commissione

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2010-2011

INDIRIZZO SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO

CRITERI DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

Candidato/a.....classe.....

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO IN 30-ESIMI	CONOSCENZE	ARGOMENTAZIONE PROBLEMATIZZAZIONE APPROFONDIMENTO RIELABORAZIONE	COLLEGAMENTI RACCORDI PLURIDISCIPLINARI	PROPRIETA' DI LINGUAGGIO, COMPETENZE COMUNICATIVE
TOTALMENTE NEGATIVO	9	Inesistenti	Inesistente	Inesistenti	Comunicazione confusa e senza alcun significato
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 12 a 16	Inadeguate e frammentarie	Inadeguata	Inadeguati	Comunicazione non sempre comprensibile, lessico povero e terminologia impropria. Passivo (comp. Comunic.)
INSUFFICIENTE NON DEL TUTTO SUFFICIENTE	Da 17 a 19	Superficiali ma parzialmente corrette	Parziale e discontinua	Parziali e imprecisi	Comunicazione comprensibile ma priva, talvolta, di ordine logico e non sempre lessicalmente corretta.
SUFFICIENTE, PIU' CHE SUFFICIENTE	Da 20 a 23	Sostanzialmente complete ma non approfondite	Essenziale (non approfondita)	Superficiali	Comunicazione semplice e sufficientemente chiara: terminologia non sempre appropriata. Una certa rigidità. (Comp. Com.)
DISCRETO, PIU' CHE DISCRETO	Da 24 a 26	Complete (con riferimento a tutte le materie) e approfondite	Lineare completa, con elementi di rielaborazione.	Alcune imperfezioni marginali	Comunicazione chiara con utilizzo di terminologia non sempre appropriata. Duttilità (Comp. Com.)
BUONO, OTTIMO	Da 27 a 29	Complete, approfondite e coordinate	Completa e approfondita con significativi elementi di rielaborazione personale e critica.	Approfonditi	Comunicazione corretta e ben articolata; terminologia appropriata ed efficace. Atteggiamento propositivo e sicuro (Comp. Com.)
ECCELLENTE	30	Come la fascia precedente con elementi di originalità			
Punteggio dei singoli elementi di valutazione					
Media della prova					
Proposta di punteggio					

Il Presidente

La commissione

ITALIANO

Prof.ssa Nicoletta Conti

La classe è stata affidata a me solo dal quarto anno di corso . La prima impressione è stata quella di un gruppo che faticasse nel lavoro autonomo e che non sapesse ancora rielaborare quanto appreso. Pertanto ho cercato di impostare tutto il quarto anno su un lavoro di educazione allo studio, puntando l'attenzione sia sul metodo di lavoro in classe, sia su quello a casa. Da sempre ho insistito sul valore della lettura e sui percorsi interdisciplinari che sapessero dar loro una conoscenza più ampia e di respiro. Il metodo di lavoro utilizzato per tutto il quarto anno è stato quello della proiezione di power point che facessero da cornice all'autore e che per loro fossero di supporto al materiale che volta per volta si andava ad analizzare in classe. Le mappe poi erano inserite sulla piattaforma di moodle, in modo che fossero visibili a chiunque , anche a chi fosse mancato a qualche lezione. Al termine di ogni modulo, si procedeva con una verifica orale e anche gli scritti prevedevano un riferimento almeno in una delle tracce a quanto spiegato. Per quanto concerne le tipologie della prima prova, il terzo anno era stata affrontata prevalentemente la stesura dell'articolo di giornale e i ragazzi sapevano anche analizzare un testo poetico, ma erano completamente digiuni della tipologia B sotto forma di saggio breve. Pertanto la prima parte dell'anno della quarta la classe ha lavorato prettamente sul saggio in tutti i suoi ambiti. La classe ha risposto in maniera positiva al dialogo educativo, dimostrandosi attenta alle lezioni e capace di sostenere il ritmo di lavoro della docente. La classe quinta ha aperto l'anno con un regime di lavoro differente, dovuto a numerose assenze strategiche e ad una difficoltà di impegno continuativo. I primi risultati pertanto non sono stati brillanti, ma, a seguito di richiami, la classe ha cominciato a lavorare con maggior profitto. Si è aperta ad ogni proposta e ha affrontato diversi percorsi della letteratura italiana che hanno consentito di andare al di là delle classiche programmazioni. Purtroppo però non tutti gli alunni hanno ancora raggiunto una buona capacità espressiva e molti faticano ancora nella rielaborazione dei contenuti, privilegiando spesso un apprendimento mnemonico e poco personale. Nella scrittura, inoltre, emergono ancora errori di ortografia e sintassi e una certa difficoltà, da parte di alcuni, di affrontare in maniera matura un testo da analizzare e da rielaborare. Solo pochi studenti hanno evidenziato una curiosità e un approccio critico ai testi affrontati.

Si è pensato di procedere fin dallo scorso anno con la didattica modulare, al fine di consentire una programmazione più snella e una facilità nell'evidenziare aspetti comuni tra testi . Questo processo ha anche facilitato un percorso interdisciplinare ed ha spesso permesso di leggere anche solo stralci di testi diversi. La piattaforma moodle è stata utilizzata come sintesi di ogni modulo e come scheletro di quanto veniva analizzato in classe.

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura italiana sono state le seguenti:

- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali di un testo
- Riconoscere ed attribuire un testo in rapporto con altri testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Stabilire un confronto tra testi dello stesso autore e/o di autori differenti
- Conoscere ed individuare nei testi le caratteristiche dei generi praticati
- Ricostruire un percorso relativo ad opere, autori, generi e temi
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche di un testo ad una corrente letteraria o ad una formulazione di poetica
- Ricodurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Esprimersi in modo chiaro e corretto
- Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina
- Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Per quanto riguarda la tipologia delle prove di verifica utilizzate, per le prove scritte sono state proposte le tipologie previste dall'esame di stato ed è stata utilizzata per la correzione la griglia allegata. E' stata svolta anche una simulazione di prima prova comune a tutte le classi quinte del liceo. Per quanto riguarda le analisi testuali, agli studenti è stato permesso di rispondere sia punto per punto ai quesiti sia in un unico testo; per la tipologia saggio breve gli studenti sono sempre stati invitati ad utilizzare almeno tre dei documenti proposti nel dossier.

Per le verifiche orali, oltre alle interrogazioni individuali, condotte sempre a partire dall'analisi dei testi, sono state effettuate verifiche scritte a test nella forme prevista dalla terza prova (tipo B) con domande aperte e con un numero prefissato di righe (dieci) per la risposta .

In sintesi, la classe appare più che sufficiente, con pochi elementi capaci di un lavoro maturo e personalizzato, che sappia spaziare da autore ad autore in contesti letterari anche diversi.

PROGRAMMA SVOLTO

N.B. I brani non antologizzati nel manuale sono presenti sulla piattaforma didattica del Liceo Torricelli (<http://didattica.liceotorricelli.it/moodle/>), nel Corso "Italiano 5E" (a libero accesso)

Testi in uso: Baldi, Giusto, Razetti, Zaccaria, *La letteratura*, vol. 4 -5 – 6 – 7, Paravia; *Divina Commedia. Paradiso*, qualsiasi edizione commentata

MODULO di INCONTRO con l'AUTORE: Giacomo Leopardi

Obiettivi:

- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella biografia leopardiana
- Acquisire gli elementi fondamentali del pensiero di Leopardi attraverso la lettura diretta dei testi
- Acquisire gli elementi fondamentali della poetica leopardiana attraverso la lettura diretta dei testi
- Consolidare le capacità di analisi dei testi poetici
- Saper esprimere un'interpretazione personale motivandola con riferimenti ai testi

Testi:

- ❖ Dallo *Zibaldone*: "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"/"Il vero è brutto"/ "L'antico"/ "La teoria del piacere"/"La teoria della visione"/ "Parole poetiche"/ "La teoria del suono"
- ❖ Dai *Canti*: "Il passero solitario"/"L'infinito"/"La sera del dì di festa"/ "A Silvia"/ "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"/"La quiete dopo la tempesta"/"Il sabato del villaggio"/ "A se stesso"/"La ginestra, o il fiore del deserto"/ " Ultimo canto di Saffo"
- ❖ Lettera al padre(su fotocopia)
- ❖ Dalle *Operette morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese"/"Dialogo di Tristano e di un amico"/ "Cantico del gallo silvestre"

MODULO per GENERE LETTERARIO: La lirica italiana tra fine Ottocento e gli anni Cinquanta del Novecento

Obiettivi:

- Stabilire un rapporto tra il genere lirico ed il contesto storico-culturale in cui si sviluppa
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto forme-contenuti all'interno del genere)
- Individuare le scelte stilistiche dei singoli autori nell'ambito della codificazione del genere
- Confrontare prodotti di uno stesso genere distanti nel tempo e riconoscere persistenze e variazioni (storia dei temi e delle forme)

Testi:

Il simbolismo

- Charles Baudelaire, da *I fiori del male* "Corrispondenze", "L'albatro", "Spleen", " Lo straniero", "Perdita dell'aureola"
- Paul Verlaine da *Un tempo e poco fa* "Arte poetica", "Languore"
- Rimbaud " Vocali"
- Mallarmè " Un colpo di dadi non abolirà mai il caso"

La poesia decadente

Huysmans

- "La realtà sostitutiva"

Giovanni Pascoli

- ❖ da *Myricae*: “Arano”, “X Agosto”, “Lavandare”, “L’assiuolo”, “Novembre”, “Temporale”, “Il lampo”, “Il tuono” (in fotocopia)
- ❖ dai *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”, “Nebbia” (in fotocopia)
- ❖ dai *Poemetti*: “Digitale purpurea”, “Italy”
- ❖ da *Il fanciullino*: “E’ dentro noi un fanciullino”

Gabriele D’Annunzio

- ❖ da *Alcyone*: “Lungo l’Africo nella sera di giugno dopo la pioggia”, “La sera fiesolana”, “La pioggia nel pineto”

Le avanguardie storiche

- ❖ Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista, da *Zang Tumb Tuuum* “Bombardamento”
- ❖ Aldo Palazzeschi da *L’incendiario* “E lasciatemi divertire”
- ❖ Guido Gozzano: da *I colloqui* “La signorina Felicità ovvero la felicità”
- ❖ Sergio Corazzini: da *Piccolo libro inutile* “Desolazione del povero poeta sentimentale”
- ❖ Camillo Sbarbaro: da *Pianissimo* “Taci, anima stanca di godere”, “Talora nell’arsura della via”
- ❖ Clemente Rebora: “Viatico”, “Voce di vedetta morta” (in fotocopia)
- ❖ Dino Campana: da *Canti orfici* “L’invetriata”; “Sogno di prigionia” (in fotocopia)

La poesia tra Simbolismo e Antinovecentismo

Giuseppe Ungaretti

- ❖ da *L’allegria* “In memoria”, “Noia”, “Il porto sepolto”, “Veglia”, “Mattina”, “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Fratelli”, “Sono una creatura” (in fotocopia)
- ❖ da *Sentimento del tempo* “L’isola”, “Di luglio”
- ❖ da *Il dolore* “Tutto ho perduto”, “Non gridate più”
- ❖ Visione dell’intervista a Ungaretti

Umberto Saba

- ❖ dal *Canzoniere* “La capra”, “A mia moglie”, “Trieste”, “Ulisse”, “Città vecchia”, “Mia figlia”

Eugenio Montale

- ❖ da *Ossi di seppia* “Non chiederci la parola”, “Meriggiare pallido e assorto”, “I limoni”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Cigola la carrucola del pozzo”, “Falsetto”
- ❖ dalle *Occasioni* “Dora Markus”, “Non recidere, forbice, quel volto”, “La casa dei doganieri”
- ❖ da *La bufera e altro* “Piccolo testamento”: lettura
- ❖ da *Satura* “Xenia 1”, “La storia”: analisi dell’ultima fase dell’autore

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo

- ❖ da *Acque e terre* "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici"

La poesia oltre l'Ermetismo

Mario Luzi

- ❖ da *La barca* "L'immensità dell'attimo"

Alfonso Gatto

- ❖ Da *L'isola* "Nello spazio lunare"

Leonardo Sinigalli

- ❖ Da *Vidi le Muse* "I fanciulli battono le monete rosse"

Sandro Penna

- ❖ da *Poesie* "La vita...è ricordarsi di un risveglio", "Le nere scale della mia taverna"

Lo sperimentalismo della neoavanguardia (in fotocopia)

A. Porta

- ❖ "*Contemplazioni*"

E. Sanguineti:

- ❖ "*Piangi piangi*", "*Laborintus 23*"

A. Giuliani

- ❖ "*Azzurro pari venerdì*"

MODULO TEMATICO: Dall'eroe all'antieroe: un percorso

Obiettivi:

- Storicizzare il tema
- Comprendere analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo
- Ricostruire il percorso relativo al tema trattato
- Riconoscere, analizzare ed interpretare gli aspetti strutturali dei romanzi analizzati
- Ricondurre le scelte tematico-stilistiche dell'autore alla sua condizione economico-sociale, alla sua formazione, alla sua ideologia ed al contesto storico-politico in cui l'autore è vissuto
- Verificare sul testo le ipotesi formulate dalla critica letteraria

Testi selezionati

Giovanni Verga

- da "I Malavoglia" analisi dei singoli capitoli (i personaggi, la storia, i luoghi, le tecniche narrative)
- da "Mastro don Gesualdo" : la morte di mastro don Gesualdo
- da "Vita dei campi" : " Rosso Malpelo," " La Lupa"

Gabriele D'Annunzio

- "Il piacere" : analisi delle tematiche e sintesi del romanzo

Luigi Pirandello

- “Il fu Mattia Pascal” : lettura integrale
- “La carriola”
- Il saggio “ L’Umoreismo”

Italo Svevo

- “Senilità” lettura integrale del romanzo
- “La coscienza di Zeno”: sintesi e analisi dei capitoli

Alberto Moravia

- da “Gli indifferenti”: “L’indifferenza di Michele” (cap. III)

MODULO STORICO – CULTURALE: L’esperienza del Neorealismo nella cultura italiana del dopoguerra

Obiettivi:

- Riconoscere i modelli culturali caratterizzanti l’epoca del Neorealismo
- Comprendere l’intreccio di fattori materiali e spirituali
- Localizzare i centri di elaborazione culturale del Neorealismo
- Correlare diversi ambiti di produzione artistica e culturale (in particolare cinema e letteratura)
- Riconoscere tematiche e scelte formali comuni nei testi analizzati
- Comprendere la complessità del quadro storico-culturale in questione
- Far conoscere alcune delle principali opere della stagione del neorealismo cinematografico
- Evidenziare alcuni moduli espressivi e formali tipici del cinema neorealista che contribuiscono a creare l’impressione di realtà non mediata dall’occhio del regista, in analogia con quanto accade in campo letterario
- Fornire alcuni elementi di base di un testo cinematografico (fotografia, ambientazioni, uso della macchina da presa)

Primo Levi

- “Se questo è un uomo” : “I sommersi e i salvati”, introduzione a “Se questo è un uomo”

Beppe Fenoglio

- lettura integrale de “Una questione privata”

Italo Calvino

- lettura integrale de “Il sentiero dei nidi di ragno”

Cesare Pavese

- sintesi de “La casa in collina “ e “ La luna e i falò”:analisi delle tematiche

Elio Vittorini

- lettura integrale di “Uomini e no”

MODULO di INCONTRO con l’OPERA: Incontro con la “Divina Commedia” - Paradiso

Obiettivi:

- Rendersi conto del poema nella sua struttura complessiva e consistenza materiale
- Collocare l’opera nel suo contesto storico-culturale e letterario
- Applicare ai canti selezionati analisi tematiche, stilistiche e narratologiche
- Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale e ad una seppur semplice interpretazione storico-critica

Canti selezionati:

Pd I, III, VI, XI, XII, XV (in sintesi) , XVII, XXXIII

L'analisi di ciascun canto è stata articolata su tre livelli:

- La specificità del canto
- La narratività del canto (movimento delle sequenze narrative, descrittive e dialogiche; caratterizzazione dei personaggi)
- La lingua del canto (aspetti fonico-ritmici, linguistici, retorici analizzati per la loro funzionalità espressiva)

Approfondimenti che saranno svolti a partire dalla seconda metà di maggio

- Sciascia : Sintesi di “ Una storia semplice” e “ Il giorno della civetta” e analisi generale
- Le donne del novecento letterario: Dacia Maraini
- Il giallo italiano: da Gadda a Camilleri
- La favola da Collodi a Marcovaldo
- Accenni a Pasolini

La classe ha partecipato a:

- Progetto intercultura” Chi è l'uomo perché te ne ricordi?” con la lettura di E. Affinati “La città dei ragazzi” e incontro conclusivo con l'autore
- Progetto Cinema : “Il diverso da Walt Disney al deforme”
- Conferenza letteraria condotta dal Professor Antonelli “ Il senso e le forme del '900 letterario”
- Incontro con lo scrittore Marco Dalmonte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in decimi	FERTILITÀ individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDEZZA ALLA TIPOLOGIA titolo, destinazione, nota, uso dei documenti	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione, utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA → Linguistica e formale	LESSICO Correttezza lessicale e linguistico specifico
TIPOLOGIA		TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA	Da 1 a 3	Mancano elementi valutati	Mancano elementi valutati	Mancano elementi valutati	Mancano elementi valutati	Mancano elementi valutati	Mancano elementi valutati	Mancano elementi valutati	Mancano elementi valutati
BIANCO	Da 1 a 3								
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 4 a 5	Completamente fuori tema	Non rispondente alla tipologia, sono stati ignorati i documenti	inesistenti	inesistenti	inesistente	inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti E/O uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampliamente fuori tema	Poco rispondente, uso fortemente limitato dei documenti	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	inesistente	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente: documenti semplicemente parafrasati, titolo inadeguato	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori di ortografia, punteggiatura morfologia e sintassi	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	Da 10 a 12	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali relative a titolo, destinazione, note	Comprensione dei dati abbastanza sicura e precisa	Conoscenze abbastanza sicure e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Corretto (qualche improprietà)	Abbastanza vario e preciso
BUONO	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci relative a titolo, destinazione, note	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Totalmente corretto	Ricco preciso
DISTINTO	Da 8½ a 9	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte efficaci, significative, sicure relative a titolo, destinazione, note	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Sicuro controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza sicura dell'elaborazione critica	Scorevole e fluido, senza rigidità	Con tratti personali
OTTIMO ECCELLENTE	Da 9½ a 10								
		COME LA FASCIA PRECEDENTE CON ELEMENTI DI ORIGINALITÀ							

Quotora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna :

il voto **maggiore** della fascia se sono presenti **tutti** i criteri ad essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 5 caselle della stessa fascia **più 2** della fascia più alta il voto **minore** della fascia se sono presenti **6** indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

LATINO

Prof.ssa Nicoletta Conti

La classe è stata affidata a me solo dal quarto anno di corso. La situazione di partenza era non particolarmente positiva, poiché la classe aveva una scarsa padronanza della grammatica e l'approccio ai testi latini era molto lacunoso. Pertanto per tutto il quarto anno si è proceduto con un lavoro di educazione al testo e una attenzione non solo agli elementi della morfologia, ma anche alla capacità di contestualizzare un autore del passato per ricavarne un messaggio valido anche nella letteratura del presente. Il livello che si è raggiunto alla fine dell'anno era sufficiente, ad eccezione di qualche alunno che con un adeguato impegno e una buona capacità di lavoro a casa ha perseguito una preparazione molto buona. La classe quinta vede nel curriculum solo due ore settimanali dedicate alla disciplina. Pertanto il lavoro è stato impostato in modo da far possedere ai ragazzi un panorama il più possibile completo degli ambiti letterari latini, partendo sempre dal testo e privilegiando il colloquio con gli autori. Dunque, la scelta dei brani da affrontare è stata indirizzata ai percorsi interdisciplinari che potevano prospettarsi e che favorissero la scelta di alcuni elementi per le personali tesine. La classe possiede ora nel complesso sufficienti conoscenze linguistiche e sa affrontare un testo in lingua, se guidata; anche per l'insegnamento del latino, così come per la disciplina dell'italiano, si è deciso di procedere seguendo la didattica modulare: ogni modulo sceglieva una serie di autori e di testi che venivano analizzati dal punto di vista lessicale e tematico, commentati e tradotti sempre in classe (facendo attenzione anche alle strutture morfologiche e sintattiche onde evitare che queste si disperdessero nel tempo).

Le competenze letterarie che ci si è proposti di sviluppare attraverso l'insegnamento modulare della letteratura latina sono le seguenti:

- ❑ Comprendere e tradurre testi in lingua di livello adeguato rendendoli in italiano con scelte linguistiche corrette
- ❑ Giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana
- ❑ Analizzare testi in lingua secondo parametri dati (sia dal punto di vista morfo-sintattico che retorico)
- ❑ Cogliere analogie e differenze tra testi (in lingua e, se necessario, in traduzione) tematicamente confrontabili
- ❑ Cogliere attraverso il testo le caratteristiche tematico – stilistiche e l'evoluzione di un genere
- ❑ Individuare nelle opere di autori latini temi di carattere universale e/o presenti nella cultura moderna
- ❑ Collocare i testi su time – line di storia del Mediterraneo antico
- ❑ Esprimersi in modo chiaro e corretto
- ❑ Conoscere ed usare il lessico specifico della disciplina
- ❑ Intervenire in modo pertinente nella discussione portando un contributo personale e significativo

Per quanto riguarda la metodologia, sono state alternate diverse tipologie di lezione: lezioni frontali per presentare autori, opere e contesti storico-culturali, lezioni interattive per analizzare e tradurre i testi in lingua e presentazioni multimediali di autori e/o opere messe poi a disposizione degli studenti sulla piattaforma moodle..

Come verifiche scritte sono state proposte nel primo quadrimestre traduzioni dal latino all'italiano di brani tratti solitamente da opere o di autori oggetto di studio in classe, mentre nel secondo quadrimestre sono state somministrate prove diversificate (simulazioni di terza prova, analisi di testi in traduzione); le verifiche orali sono state condotte sempre a partire dall'analisi e traduzione dei testi.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso: P. Di Sacco, M. Serio *Odi et amo*, ed. scol. Bruno Mondadori, voll. 1 ,2 e 3.

MODULO di INCONTRO CON L'OPERA: Il "De rerum natura" di Lucrezio

Obiettivi:

- Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva
- Collocare l'opera nel suo contesto storico – culturale
- Collocare l'opera all'interno della storia del genere
- Applicare analisi tematiche e stilistiche
- Rendersi conto della persistenza del "De rerum natura" nella letteratura italiana moderna e contemporanea
- Potenziare le abilità traduttive

Testi:

Dal *De rerum natura*:

in lingua

- ❖ I, 1-43 "L'inno a Venere"
- ❖ I, 50-61 "Argomento del poema"
- ❖ I, 62-79 "Il trionfo di Epicuro"
- ❖ I, 80-101 "Empietà della religio"
- ❖ III, 634-669 "L'anima è mortale"

in traduzione

- ❖ I, 149-264 "Nulla si crea, nulla si distrugge"
- ❖ III, 830-911 "La morte per noi è nulla"
- ❖ V, 146-173 "Gli dei non hanno affatto creato il mondo"
- ❖ V, 925-1010 "La vita degli uomini primitivi"
- ❖ VI, 1215-1286 "la peste di Atene"

MODULO per GENERE LETTERARIO: Il "romanzo" latino

Obiettivi:

- Individuare nelle opere analizzate le caratteristiche del genere "romanzo"
- Analizzare col supporto degli strumenti narratologici parti significative dei romanzi di Petronio ed Apuleio
- Confrontare prodotti dello stesso genere per valutarne analogie e differenze
- Cogliere l'evoluzione e la fortuna del genere nelle letterature europee
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto tra forma e contenuti di un genere)

Testi :

- ❖ Tacito, *Annales* 16,18-19 "Ritratto di Petronio" (in traduzione)

Dal "**Satyricon**" di Petronio:

- ❖ (in lingua): "La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate" (31,3-33); "La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte" (34)
- ❖ (in traduzione): La matrona di Efeso (111)

Dalle "**Metamorfosi**" di Apuleio:

- ❖ (in lingua): "La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna" (V, 22-23); "La fiaba di Amore e Psiche: la fuga di Amore" (V, 24)

MODULO TEMATICO: il tempo dimensione dell'esistenza

Obiettivi:

- Condurre una lettura diretta di testi in lingua ed analizzarli secondo parametri dati
- Riconoscere nei testi latini figure retoriche ed elementi stilistici particolarmente significativi
- Cogliere l'importanza e la modernità del tema nei due autori selezionati
- Individuare analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili

Testi selezionati:

Seneca

- ❖ *De brevitate vitae*, cap. III; cap. XIV (in lingua)
- ❖ Seneca: *De brevitate vitae* cap. II, XII, XIX (in traduzione)
- ❖ Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, I, 1, 1-3 e V, 49, 2-5, 9-11 (in lingua)

Agostino

- ❖ *Confessiones*, XI, 14-29 passim “Il tempo” (lingua)

MODULO TEMATICO : il diverso a Roma

Obiettivi:

- Condurre una lettura diretta di testi in lingua, analizzarli secondo parametri dati e tradurli
- Riconoscere i caratteri stilistici propri di un autore
- Cogliere analogie e differenze tra testi tematicamente confrontabili
- Rilevare in testi antichi tematiche attuali

Testi selezionati:

Tacito

La paura nei confronti dello straniero

- ❖ “De origine et situ Germanorum” 9 – 10 La religione dei Germani (in lingua)
1- 4 ; 13 – 14 Un popolo guerriero (in traduzione)

I cristiani

- ❖ “Annales” XV, 44 La persecuzione dei Cristiani (in traduzione)

Messalina

- ❖ Annales XI, 31,2 (in lingua)

Giovenale

- ❖ “Saturae” I, 3, vv.280– 300 Roma città impossibile (in lingua)
- ❖ “Saturae” I, 3 vv. 190-238 (in traduzione)

Marziale

- ❖ Epigrammata XII,57 (in traduzione)
- ❖ Epigrammata I,19: 1,47 (in lingua)

Seneca

- ❖ Epistolae ad Lucillum 56,1-2 (in traduzione)

MODULO di INCONTRO CON L'OPERA: I'”Institutio Oratoria” di Quintiliano

Obiettivi:

- Rendersi conto del testo nella sua struttura complessiva
- Applicare analisi tematiche e stilistiche
- Saper tracciare una fisionomia della scuola come istituzione dal mondo antico ad oggi
- Potenziare le abilità traduttive

Testi:

Quintiliano

- ❖ “Institutio Oratoria” I,2, 18-24 (in lingua)
- ❖ “Institutio Oratoria” I,3 14-17 (in lingua)
- ❖ “Institutio Oratoria” II,2 1-8 (in traduzione)

MODULO per GENERE LETTERARIO: L'elegia latina

Obiettivi:

- Individuare nelle opere analizzate le caratteristiche del genere "romanzo"
- Analizzare col supporto degli strumenti narratologici parti significative dei romanzi di Petronio ed Apuleio
- Confrontare prodotti dello stesso genere per valutarne analogie e differenze
- Cogliere l'evoluzione e la fortuna del genere nelle letterature europee
- Comprendere la funzionalità delle scelte formali (rapporto tra forma e contenuti di un genere)

Testi :

Properzio

- ❖ Elegiae I,1 vv. 1,8(in lingua)

Tibullo

- ❖ Corpus Tibullianum I,1 (1-10-57-58) in lingua

Orazio

- ❖ Carmen 2,4 (in lingua)
- ❖ Carmen 1,9 (in lingua)
- ❖ Carmen I,11 (in lingua)
- ❖ Carmen III,30 (in traduzione)

Ovidio

- ❖ Amores 1 versi 1-18 (in lingua)

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Manuela-Luisa Cavalli

Premessa introduttiva

La classe, che ho seguito per tutto il quinquennio, ha avuto un percorso didattico faticoso; il livello di attenzione è migliorato nel tempo, ma si è riscontrato un disimpegno diffuso e, a parte poche eccezioni, uno studio frettoloso e superficiale. Il rendimento complessivo si è attestato su valori di sufficienza. Durante il triennio, accanto al rafforzamento delle competenze comunicative, sia orali che scritte, ci si è concentrati, specie in questo secondo quadrimestre, allo studio della letteratura seguendo un percorso cronologico e utilizzando letture di testi scelti tra quelli più significativi dei vari periodi e coerenti con l'asse culturale caratterizzante questo indirizzo di studi.

L'approccio scelto parte dal testo, analizzato dal punto di vista tematico e stilistico, per poi passare all'autore e al rapporto fra l'autore e il suo tempo. Successivamente la comparazione fra tematiche e caratteristiche di autori dello stesso periodo, conduce lo studente ad un quadro della corrente letteraria e del periodo storico in questione.

Al fine di offrire una visione abbastanza completa dei generi letterari si sono analizzati testi di narrativa, di poesia e di teatro appartenenti all'Età Romantica, all'Età Vittoriana, all'Età Moderna e a quella Contemporanea. Per quanto concerne le finalità formative, gli obiettivi linguistici e i criteri di valutazione faccio riferimento a quanto scritto nel P.O.F.

Testi in adozione:

John & Liz Soars, *HEADWAY INTERMEDIATE* Student's Book e Workbook, O.U.P.

Mariella Ansaldo, *QUICK STEPS*, Petrini

Contenuti linguistici

All'inizio dell'anno scolastico ho proceduto ad una revisione, al rafforzamento delle strutture linguistiche e all'ampliamento del lessico già proposti negli anni precedenti

Contenuti letterari

Per quanto concerne i singoli brani esaminati nel corso dell'anno, si fa riferimento al testo in adozione, *Quick Step*, a questi sono stati aggiunti testi in fotocopia quando si è ritenuto opportuno per soddisfare gli interessi degli alunni o approfondire alcune tematiche.

La classe ha assistito ad una lezione in lingua su Joyce tenuta da un esperto di letteratura inglese.

PROGRAMMA

FROM THE AUGUSTAN AGE TO THE ROMANTIC REVOLUTION

The Gothic Novel :

M.Shelley Frankenstein (lettura completa dell'opera)
Text 15 pag.121-122

Literary Context
The Romantic Movement

W.Blake

from Songs of Innocence *The Lamb*, p.133
Tyger p.134

from Songs of Experience *The*

W.Wordsworth

I Wandered lonely as a Cloud p.143
Preface to the *Lyrical Ballads* (fotocopia)

S.T. Coleridge

from *The Rime of the Ancient Mariner*: Part I, lines 1-82, p.150
Part 4 lines p. 149
Part 7 lines p.149

The Spirit of the Age p.174-175

THE VICTORIAN AGE

Historical context
Literary Context

C. Dickens

from *Oliver Twist* - text 27 (from ch.2) , p.194-195

Children's Literature

An overall view (fotocopia)

T. Hardy

from: *Tess of the D'Urbervilles* , p.207
the final passage (fotocopia)

R.L. Stevenson

from *the Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: pag.218

O. Wilde

The Selfish Giant (fotocopia)
The Importance of being Earnest pag.229

Edgar Allan Poe

The Tell-tale Heart pag.236

The Spirit of the Age pag.246-247

THE MODERN AGE

Historical Context
Literary Context (Modernism)
Literary Context (British literature)
Literary Context (Imagism)

Ezra Pound

In a station of the Metro pag 276

T.S. Eliot

from *The Waste Land*: The cruellest month (fotocopia)
A game of chess pag. 282
What the Thunder said (fotocopia)

J. Joyce

from *Ulysses* : *Molly's Monologue* p.316

from *Dubliners*: *Eveline*, p.307

V.Woolf

From *To the Lighthouse* .text 52 pag.322-324

The Spirit of the Age pag 349-352

THE CONTEMPORARY AGE :

Historical Context
Literary Context

J.D.SALINGER

from *The Catcher in the Rye* text 58 pag.381-382

The Spirit of the Age pag.438-442

STORIA e FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Giovanna Baschetti

Conosco questa classe dalla terza. L'insegnamento di storia e filosofia ha incontrato non poche difficoltà: in terza ho trovato una classe poco abituata allo studio, molto spesso disattenta. Per un certo numero di alunni erano evidenti difficoltà espositive e a volte anche argomentative. Per aiutare a studiare ho impostato le lezioni in modo da favorire una corretta comprensione dei contenuti anche attraverso la lettura guidata del testo; ho poi intensificato le verifiche orali e scritte. In quarta la classe è diventata un po' più consapevole del proprio impegno scolastico, un più partecipe alle lezioni, ma solo un piccolo gruppo di alunni ha iniziato a studiare in modo personale e critico. In questo ultimo anno di corso il primo quadrimestre è stato abbastanza faticoso: per un certo numero di studenti l'apprendimento di entrambe le discipline si è mantenuto su un livello di semplice conoscenza dei contenuti non sempre corretta e completa, quindi il profitto complessivo della classe si è attestato solo sulla linea della sufficienza. Nella seconda parte dell'anno scolastico il lavoro è divenuto più consapevole, c'è stata maggiore collaborazione tra gli alunni e tra gli alunni e l'insegnante e si è registrato un certo miglioramento del rendimento. Permangono purtroppo – in alcuni casi - incertezze legate ad uno studio ancora mnemonico o superficiale. E' doveroso segnalare la presenza di un gruppo di ragazzi che ha dimostrato impegno e interesse nel corso del triennio, al di là dei risultati raggiunti e di altri che hanno condotto con profitto il loro lavoro ottenendo discrete e anche buone valutazioni.

STORIA

I CONTENUTI - Lo svolgimento del programma di storia ha richiesto un certo impegno a motivo della vastità dei contenuti. Dovendo completare il programma del precedente anno scolastico, ho deciso di affrontare solo alcuni eventi dell'Ottocento. Ho dato particolare importanza al percorso dell'unità d'Italia, al periodo della Destra e della Sinistra storica, alle principali vicende europee che hanno mutato il volto della storia tra il 1870 e il 1914 e hanno condotto al primo conflitto mondiale. Pertanto gli anni compresi tra il 1815 e il 1848 studiati molto in sintesi all'inizio dell'anno scolastico, non sono stati inseriti nel programma. Del Novecento ho sottolineato le cause della prima guerra mondiale e i principali eventi bellici, il conseguente mutamento del volto dell'Europa fino alla formazione dei totalitarismi (stalinismo, nazismo e fascismo). Il secondo conflitto mondiale con le sue tragedie ha concluso il nostro percorso. Ho affrontato questa ultima parte del programma in modo essenziale e schematico. Sono stati presentati in modo molto sintetico anche alcuni aspetti del secondo dopoguerra. Nel programma viene data l'indicazione dettagliata degli argomenti svolti, con riferimento alle pagine del testo su cui si è lavorato. Nel manuale sono presenti letture di approfondimento alcune delle quali – indicate nel programma - sono state proposte alla libera lettura degli alunni per favorire una personale riflessione critica.

METODOLOGIA - Le lezioni hanno seguito uno schema narrativo. Si è cercato di favorire la comprensione degli avvenimenti più significativi che hanno segnato la storia europea e mondiale tra ottocento e novecento, e la costruzione di un più complesso quadro storico. Prima delle verifiche sia orali che scritte sono state dedicate alcune lezioni al dialogo e al confronto.

CONOSCENZE - Gli alunni hanno appreso i contenuti nelle linee essenziali e generalmente hanno capito i passi fondamentali del percorso storico trattato. Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello di apprendimento discreto e in alcuni casi buono, dimostrando adeguate capacità espositive, altri sanno esporre i contenuti in modo complessivamente corretto ed essenziale. Alcuni stanno raggiungendo il livello di sufficienza, permane una certa difficoltà ad organizzare in modo coerente l'esposizioni dei contenuti.

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' - Generalmente sanno ricostruire in modo complessivamente corretto la narrazione degli eventi, individuandone i nessi fondamentali, mentre - salvo alcune eccezioni - risulta più faticosa la ricostruzione di un quadro storico che tenga conto dei vari fattori in gioco (politici, culturali, economici, sociali).

VERIFICHE - Sono state fatte verifiche sia orali che scritte. Le prove scritte sono avvenute nella forma della tipologia B o nella forma di semplici questionari a domande aperte. Sia nelle verifiche orali che in quelle scritte si è valutata la capacità di: spiegare gli eventi storici in modo corretto, possedere l'orientamento spazio temporale, saper individuare cause ed effetti, rispettare le consegne, costruire sintesi efficaci - soprattutto nelle prove scritte - esporre i contenuti in modo corretto. Il criteri di valutazione, decisi in sede di dipartimento disciplinare, sono riportati nel presente documento.

Testi in adozione:

- ✓ Mario Palazzo – Margherita Bergese, *Clio Magazine*, ed. La Scuola, Brescia vol. 2B, 3A, 3B

PROGRAMMA SVOLTO

1. Avvenimenti, tappe e protagonisti del Risorgimento italiano e l'unità d'Italia

- Il dibattito risorgimentale (vol. 2 B, pp.70 – 73)
- Il Quarantotto in Italia (ivi, pp. 84 -87)
- Cent'anni di Statuto Albertino (lettura pp.90-91)
- La politica interna e la politica estera di Cavour (pp.96 -101).
- La spedizione dei Mille e il nuovo Stato Italiano (pp.106 – 107)

2. Verso un nuovo equilibrio europeo (1850 - 1871)

- Il Secondo Impero francese e l'unificazione tedesca (pag.114 – 117)
- La Comune di Parigi (pp.122 – 123)

3. L'Italia nell'età della destra e della Sinistra storica

- La Destra storica al potere (pp.138 -141)
- Brigantaggio e dibattito politico (pp.142 -143)
- Il completamento dell'unità d'Italia (pp.144 -145)
- La Sinistra storica al potere (pp.148 – 151)
- Vittorio Emanuele II, un mito per la nuova Italia (lettura, pp. 152 -153)
- Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo (pp.156 – 159)

4. L'Europa tra il 1870 – 1914: l'età della Belle Epoque, dell'Imperialismo e del Liberalismo.

- Dalla prima alla seconda rivoluzione industriale (pp. 176 -177)
- La catena di montaggio (pp.184 – 185)
- Il capitalismo monopolistico e finanziario (pp.188 -191)
- La Germania da Bismarck a Guglielmo II (pp.206 -207)
- L'imperialismo (pp.234 -235) e la spartizione dell'Africa in sintesi (pp.240 -241)
- La società di massa (vol. 3 A, pp. 10 -13)
- Il dibattito politico e sociale (ivi, pp. 20 -23)
- Il vangelo sociale della Rerum Novarum (lettura, pp.26 -27)
- Il grido delle suffragette (lettura, pp.28-29)
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo (pp. 30 -31)
- Il sogno sionista (lettura, pp.34 -35)
- Caratteri generali dell'età giolittiana (pp. 40 – 43)

- Il doppio volto di Giolitti (pp.46 – 47)
- Giolitti ministro della malavita? (lettura, pp.50 -51)
- Tra successi e sconfitte: la conquista della Libia, il suffragio universale maschile e i cattolici (pp.54 -57)

5. La prima guerra mondiale come guerra totale (1914 - 1918)

- La crisi delle relazioni internazionali (vol.2 B, p.250)
- Cause ed inizio della guerra (vol. 3 A, pp.66 – 69)
- Tutta colpa di Gavilo Princip? (ivi, lettura, pp.70 -73)
- L'Italia in guerra (pag. 74 -75)
- La grande guerra: 1915 – 1916: i principali avvenimenti sui fronti; la svolta del 1917; il fronte interno; 1918: la conclusione del conflitto (pp.76 -81)
- L'inferno delle trincee (lettura, pp.82 -83)
- I trattati di pace (pp. 88 – 91)
- Il massacro degli Armeni (pp.92 -95 e una sintesi fornita dall'insegnante)
- I problemi del dopoguerra: i limiti dei trattati di pace e la Società delle Nazioni (pp.144 -145)
- I Trattati di Parigi furono un fallimento? (lettura, pp. 148 – 149)

6. La Russia dal 1861 al 1939

- L'Impero russo nel XIX secolo (pp.104 – 107)
- Tre rivoluzioni (pp. 110 -113)
- Un'estate di libertà (lettura, pp.114 -115)
- Lenin ha tradito Marx? (pp. 116 – 117)
- La nascita dell'URSS (pp. 118 – 121)
- L'URSS di Stalin (pp.124 -129)
- L'arcipelago gulag (lettura, pp. 132 -133)

7. Il primo dopoguerra

- Il biennio rosso (1919-20) (pp. 154 – 155)
- Sguardo all'Europa e al mondo: dittature, democrazie e nazionalismi (sintesi di pp.157 – 159 fino alla Turchia)

8. L'Italia tra le due guerre: il fascismo.

- La crisi del dopoguerra (pp. 172 – 175)
- L'occupazione di Fiume (lettura, pp.176 -177)
- Don Sturzo (lettura, pp.178 -179)
- Il biennio rosso in Italia (pp. 180 – 183)
- La marcia su Roma (pp.186 -187)
- La resistibile ascesa di Mussolini (lettura, pp.188 -189)
- Dalla fase legalitaria alla dittatura (pp. 190 – 191)
- L'Italia fascista: la costruzione della dittatura, la ricerca del consenso, la politica economica e sociale, la guerra d'Etiopia, l'alleanza con la Germania. (pp.194 – 199)
- L'uomo nuovo (lettura, pp.200 -201)
- L'arma più forte: il cinema (lettura, pp.204 – 205)
- L'Italia antifascista (pp.206 -207)

9. Uno sguardo all'Europa e al mondo tra le due guerre

- La crisi del 1929: gli anni ruggenti (pp. 222 - 223), il "Big Crash" (pp. 226 -229, escuso la scelte degli Stati Uniti)
- La guerra civile in Spagna (vol. 3B, pp.20 -21)

10. La Germania tra le due guerre: il nazismo

- La Repubblica di Weimar (vol. 3A, pp. 246 -248)
- Dalla crisi economica alla stabilità (ivi, pp. 249 – 251)
- Monaco 1923: il putsch "della birreria" (lettura, pp.252 -253)
- La fine della repubblica di Weimar (pp.254 -256)
- Il nazismo (pp.257 – 259)
- L'invenzione del complotto ebraico (lettura, pp.260 -261)
- Adolf Hitler (lettura, pp.262 – 263)

- Il Terzo Reich (pp. 264 – 267)
- Nazismo e stalinismo: un paragone possibile (lettura, pp.268 -269)
- Economia e società (pp.272 -273)
- Vivere nel terzo Reich (lettura, pp. 274 – 275)

11. La seconda guerra mondiale.

(N.B. i paragrafi indicati di seguito sono stati affrontati **tutti** in modo sintetico, non solo il primo e l'ultimo)

- Giappone e Cina tra le due guerre (vol. 3B, pp. 10 - 13 in sintesi, con l'aiuto di un breve testo fornito dall'insegnante)
- Crisi e tensioni in Europa (pp.14 – 17)
- La vigilia della guerra mondiale (pp. 24 -27)
- L'inganno della pace (lettura, pp.28 -29)
- Il patto scellerato (lettura, pp. 30 – 31)
- 1939 - 40: la "guerra lampo" (pp.36 -41)
- Il massacro di Katin (lettura, pp. 42 -43)
- 1941: la guerra mondiale (pp.44 -46)
- Il dominio nazista in Europa (pp.47 – 49)
- I campi della morte (lettura, pp. 50 -51)
- 1942 – 43: la svolta (pp.54 -57)
- 1944 - 45: la vittoria degli Alleati (pp.60 – 63)
- La bomba atomica (lettura, pp.64 -65)
- Dalla guerra totale ai progetti di pace (pp.66 - 68)
- La guerra e la Resistenza in Italia (pp.69 -73, in sintesi)

12. Alcuni aspetti del secondo dopoguerra.

- Accenni alla guerra fredda e alla situazione dell'Europa dell'Est fino al crollo del muro di Berlino.
(con riferimento soprattutto ad appunti forniti dall'insegnante)

Tempi di realizzazione

Nel corso del primo quadrimestre sono stati affrontati i primi quattro punti, unitamente alla prima parte dell'Ottocento che non è stata messa in programma. Gli altri punti sono stati affrontati nel secondo quadrimestre. A tutt'oggi - 14 maggio - devo concludere il nazismo e affrontare il secondo conflitto mondiale e le sue conseguenze.

FILOSOFIA

I CONTENUTI - Le tre "rivoluzioni kantiane" in sede teoretica, etica ed estetica sono state il punto di partenza del nostro programma. Abbiamo scoperto poi come nella cultura filosofica dell'Ottocento, attraverso idealismo, positivismo e marxismo si affermi un'idea di uomo che – forte delle sue capacità razionali – appare un soggetto capace di dominare e trasformare il mondo. L'ottimismo proprio della cultura dell'Ottocento viene radicalmente criticato dalle voci isolate di Schopenhauer, Kierkegaard e Nietzsche. Questi tre filosofi ci hanno permesso di conoscere posizioni completamente diverse intorno alla realtà e all'Assoluto, alla conoscenza del mondo, al significato della vita umana e del dolore, al significato della storia e dei principi morali. Lo studio di Freud, Bergson e Hanna Arendt – anche se fatto un po' in fretta alla fine dell'anno – è stato occasione per ulteriori riflessioni intorno all'uomo, in sintonia con la letteratura e la storia del Novecento.

Ho diviso il programma in nuclei tematici e autori, conforme ai programmi Brocca

METODOLOGIA - Le lezioni si sono svolte in modo tradizionale alternando momenti di spiegazione, lettura e dialogo.

CONOSCENZE – La maggior parte degli alunni ha compreso almeno le linee fondamentali del pensiero di ogni filosofo e sa ricostruire, almeno in modo essenziale, le argomentazioni proprie di ogni autore. Qualche studente ha raggiunto un apprendimento abbastanza solido della disciplina, ha acquisito una certa precisione nel linguaggio e nell'argomentazione e ha raggiunto così valutazioni discrete e in qualche caso sicuramente buone. Permangono purtroppo situazioni di fragilità soprattutto nell'uso del linguaggio specifico e nella capacità argomentativa.

COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' - A volte è stata affrontata in classe per alcuni autori la lettura di brevi testi filosofici, scelti tra brani presenti nel manuale. Scopo della lettura è stato quello di facilitare l'acquisizione del linguaggio specifico proprio di ogni autore, educare all'abilità argomentativa, aiutare il confronto personale con i filosofi studiati.

VERIFICHE - Le verifiche sono avvenute tramite colloquio orale e prove scritte simili alle prove d'esame, tipologia B. In tutte le prove sia orali che scritte è stata valutata la conoscenza dei contenuti, la capacità di costruire argomentazioni coerenti e logicamente corrette, l'uso del linguaggio specifico, il rispetto delle consegne.

Testi in adozione:

- ✓ Domenico Massaro, *Il pensiero che conta*, ed. Paravia, vol. 2, vol. 3 A e 3 B

PROGRAMMA SVOLTO

A. I nuclei tematici

1. La filosofia come attività critica. Kant e la nuova direzione del pensiero.

- La Critica della Ragion Pura: l'impossibilità della conoscenza metafisica.
- La Critica della Ragion Pratica: l'autonomia della legge morale e la libertà.
- La rivoluzione copernicana in campo estetico: il bello e il sublime, sintesi della Critica del Giudizio. (Vol. 2, Capitolo 11, pp.466 – 506)

2. Il romanticismo in filosofia: la ragione assoluta di Hegel

- Dal criticismo all'idealismo: dall'io Penso di Kant all'io puro di **Fichte** (ivi, pp. 553 - 556)
- **La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo:** i cardini del sistema hegeliano. La concezione dialettica dell'essere e del pensiero. La Fenomenologia dello spirito: struttura essenziale dell'opera e le figure principali. La certezza sensibile, l'autocoscienza, la ragione. La visione razionale della storia. Il sistema hegeliano. Lo spirito oggettivo il pensiero etico e politico di Hegel: il diritto, la moralità, l'eticità: famiglia, società civile e Stato. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia (le parti del Sistema relative alla Logica e alla Filosofia della Natura sono state trattate in modo essenziale) (Capitolo 13, pp.590 – 627)

3. La concezione materialistica dell'uomo e della storia. Feuerbach e Marx

- **Il dibattito tra destra e sinistra hegeliana.**
- **L. Feuerbach:** la reazione a Hegel e l'elaborazione del materialismo naturalistico. (Vol. 3, Tomo A, Capitolo 2, pp. 54 – 58)
- **K. Marx:** la formazione intellettuale e l'attività politica. L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. L'analisi del sistema produttivo capitalistico attraverso la critica dell'economia classica, il concetto chiave di plusvalore, la rivoluzione sociale e l'abbattimento dello Stato borghese. (ivi, pp.59 – 81)

4. La scienza dei fatti. Positivismo, utilitarismo ed evolucionismo.

- Il positivismo come espressione della società industriale moderna (Capitolo 3, p.112)
- **A. Comte, il fondatore del positivismo:** la legge dello sviluppo storico dell'umanità, il compito della filosofia positiva, la nuova scienza della società, la divinizzazione della scienza. (pp. 115 - 121)
- **J. S. Mill:** l'induzione come fondamento della conoscenza, la fondazione delle scienze umane, l'etica utilitaristica, la difesa della libertà dell'individuo, il rifiuto del dogmatismo, l'affermazione della libertà d'azione. (pp.122-131, in sintesi)
- **C. Darwin:** l'evoluzionismo biologico, la selezione naturale, il confronto tra Lamarck e Darwin, le conseguenze filosofiche del darwinismo. (pp.132 – 140)
- **H. Spencer:** l'interpretazione filosofica dell'evoluzionismo, il darwinismo sociale (pp.140 -141 in sintesi)

B. Gli autori

1. Individuo ed esistenza nella riflessione di A. Schopenhauer

- La formazione e i riferimenti culturali, che cos'è il mondo, la dimensione del fenomeno come illusione e inganno, le forme a priori della conoscenza, la vita come sogno.
- Il mondo come volontà, oltre il velo di Maya l'unica verità, la prima via di uscita dal dolore: l'esperienza estetica, la seconda via di liberazione: la morale, l'estremo atto di negazione della volontà: l'ascesi. (Capitolo 1, pp.4 – 17)

2. Individuo ed esistenza nella riflessione di S. Kierkegaard

- La sua tormentata ricerca della verità, il fondamento religioso del pensiero di Kierkegaard
- Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa, l'esistenza come possibilità, la fede come via di uscita dalla disperazione. (pp.18 – 28)

3. F. Nietzsche: il pensiero della crisi

- Un pensatore tormentato: incontri, scelte e drammi della sua esistenza. La composizione del sapere e la sua suddivisione. I temi dominanti: le tre metamorfosi ovvero i tre stadi del filosofare.
- La prima tappa dello spirito umano: il cammello – la nascita della tragedia; la rottura del "miracolo metafisico" della tragedia.
- La seconda tappa: il leone, ossia l'avvento del nichilismo. Una prospettiva "illuministica" e scientifica, la filosofia del mattino, la "morte di Dio"
- La terza tappa: il bambino ossia l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo. L'oltre-uomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori. (Capitolo 4, pp.164 -188)

4. S.Freud e la nuova immagine dell'uomo.

- Il padre della psicoanalisi: le ricerche sui casi d'isteria; la scoperta dei meccanismi di "difesa" del soggetto; la scoperta dell'origine sessuale delle nevrosi; l'abbandono della pratica dell'ipnosi; il metodo delle libere associazioni.
- I primi passi della psicoanalisi; l'autoanalisi di Freud; il sogno e i suoi meccanismi di formazione; lapsus e atti mancati.
- L'indagine sulla psiche umana: la struttura della psiche; Es, Super-Io, Io; le cause della nevrosi e la terapia;
- La teoria della sessualità: la nuova concezione della pulsione sessuale, la sessualità infantile, il complesso di Edipo
- Lo studio della società e della morale: totem e tabù, l'origine della civiltà.(Capitolo 5, pp. 214 -236)

5. H. Bergson: il tempo dello spirito.

- La reazione al positivismo: la filosofia contro la scienza, Bergson un "maestro del pensiero", l'analisi del concetto di tempo, la concezione di memoria, lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice, intelligenza e intuizione. (Capitolo 6, pp.254 – 263)

6.Hanna Arendt: l'analisi del totalitarismo

- Le origini del totalitarismo: quadro sintetico dell'opera. Terrore e ideologia
- La banalità del male (Vol.3 tomo B, pp. 683 – 689)

(n.b. Gli ultimi due filosofi Bergson e Arendt sono stati presentati alla classe in modo sintetico)

Tempi di realizzazione

Nel corso del primo quadrimestre sono stati svolti i primi due punti del programma relativo ai nuclei tematici e agli autori, i rimanenti sono stati svolti nel secondo quadrimestre. A tutt'oggi -13 Maggio - devo affrontare Freud, Bergson e Hanna Arendt

PEDAGOGIA e METODOLOGIA

Prof.ssa Assunta Gualtieri

La classe mi è stata affidata dal terzo anno scolastico come docente di sociologia. A partire dal quarto anno ho avuto l'insegnamento della sociologia e anche della psicologia. Nel corso dell'attuale anno scolastico l'insegnamento della Pedagogia.

Fin dalla terza, il gruppo classe ha presentato sempre un'incompleta consapevolezza delle responsabilità richieste dal percorso di studi liceale. Durante il quarto anno i processi individuali di maturazione hanno evidenziato in diversi studenti un relativo miglioramento dell'impegno.

Ho impostato il lavoro di questo anno tenendo fermo il ruolo dei concetti chiave della pedagogia. Gli autori di Pedagogia sono stati presentati in modo sistematico con riferimento alla concezione dell'uomo, alle finalità educative e alle indicazioni metodologiche didattiche. Il gruppo classe ha svolto il lavoro proposto in modo alquanto scolastico, manifestando scarsa autonomia operativa. Tale situazione ha influito nel dialogo didattico educativo e ha, in diversi casi, limitato un proficuo confronto interattivo ed un approccio critico agli argomenti trattati. Ho riscontrato una fragilità generalizzata nella capacità espressiva: molti studenti mostrano ancora impaccio nell'organizzare un discorso ben articolato e nel fare uso appropriato del lessico specifico della disciplina. Solo pochi studenti hanno raggiunto discreti risultati riuscendo a valorizzare le proprie capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

Obiettivi generali

Sono articolati secondo i tre punti delle conoscenze, delle capacità e delle competenze.

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti chiave, delle teorie, delle scuole e degli autori più significativi.
- Conoscenza della struttura e della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza dei problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa.

Capacità

- Il soggetto è in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sul loro senso e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- E' capace di comunicare adeguatamente a livello scritto e verbale le sue personali opinioni.
- E' capace di stabilire gli opportuni e adeguati collegamenti fra conoscenze, di trasferire conoscenze in ambiti diversi.
E' in grado di comunicare nei diversi contesti sociali ed educativi attraverso comportamenti verbali e non verbali adeguati alle situazioni e agli interlocutori.

Competenze

- Il soggetto è in grado di problematizzare conoscenze riguardanti i temi trattati di Pedagogia e Metodologia.
- Sa controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.
Sa elaborare le conoscenze, nella formulazione di ipotesi operative, rispetto ai problemi e alle tematiche educative.

P e d a g o g i a

Testi in uso:

- ✓ R. Tassi, *Itinerari pedagogici, Il Novecento*, III ed., vol. 3 (quarta edizione), Zanichelli, Bologna, 2009.
- ✓ Per l'integrazione di alcuni autori si è fatto uso di fotocopie tratte da U. Avalle - M. Maranzana, *Pensare ed educare*, III vol.

Contenuti:

L'ideale formativo nell'età romantica: Fröbel

unità del reale ed educazione

creatività e processo di sviluppo

la prima infanzia: il momento dell'espressività ludica-estetica

la seconda infanzia: il momento dell'apprendimento

Metodologia e didattica del Kindergarten

Schiller

educazione estetica e gioco

J.H.Pestalozzi

la preistoria del metodo pestalozziano: Neuhof
l'evoluzione del metodo elementare a Burgdorf
i caratteri generali del metodo elementare
le tre aree educative fondamentali e l'educazione morale
la didattica e il curriculum
Yverdon: apogeo e crisi del sistema educativo

L'istruzione educativa: Herbart

psicologia ed etica
la psicologia: la dinamica delle rappresentazioni
le idee pratiche della morale
il pensiero pedagogico: l'istruzione educativa
la multilateralità degli interessi : interessi conoscitivi e interessi compartecipanti
l'insegnamento: i segni, le forme, le cose

La pedagogia del positivismo italiano: Gabelli

la necessità di una nuova scuola
laicità dell'educazione e conservatorismo
il metodo intuitivo

Le scuole nuove e l'attivismo pedagogico

M.Montessori

dalla psicologia misuratrice alla pedagogia modificatrice della personalità
la scuola come condizione della pedagogia scientifica
la concezione educativa: sviluppo psicologico e autoformazione dell'uomo
deviazione e processo di normalizzazione
il metodo : la struttura materiale della casa, il materiale di sviluppo, l'educatrice

E.Claparède

I processi mentali come funzioni di adattamento
psicologia e pedagogia
interesse e sforzo
la scuola e il problema dell'individualizzazione

J.Dewey

l'esperienza e l'interazione individuo-ambiente
l'esperienza educativa in direzione di continuità e di apertura
il principio di continuità dell'esperienza e il principio di interazione
gli scopi dell'educazione
democrazia, spirito scientifico, educazione
scuola attiva e scuola progressiva: la scuola di Chicago
metodologia e sperimentazione didattica

L'attualismo pedagogico: Gentile

Il ritorno a Hegel
I risvolti pedagogici: la soluzione del rapporto maestro-allievo
Filosofia e pedagogia
La didattica come teoria della scuola

Cognitivism e attivismo pedagogico: Piaget

biologia e psicologia: nascita e sviluppo dell'origine dell'intelligenza
gli invarianti funzionali: i meccanismi di assimilazione – accomodamento – adattamento
le variabili evolutive: strutture mentali
i periodi di sviluppo:
stadio senso-motorio
stadio preoperatorio

stadio operatorio – concreto
stadio operatorio – formale
Piaget e l'attivismo pedagogico
la presenza di Piaget nella pedagogia contemporanea

La socialità dello sviluppo: Vygotskij

la socialità dello sviluppo
effetti dell'educazione e area di sviluppo potenziale
il ruolo del gioco

La conferenza di Woods Hole e la teoria del capitale umano: J. Bruner

Le critiche a Dewey e Piaget
La teoria bruneriana dell'istruzione

Critica della scuola e pedagogie alternative: Don Milani e l'esperienza di Barbiana

i principi pedagogici
la *Lettera a una professoressa*
L'apprendimento cooperativo.

Sono stati affrontati i seguenti temi e problemi pedagogici

Educazione, istruzione, formazione
J. Bruner: il bisogno umano di educazione
R. Massa: il concetto di formazione

I luoghi della formazione : la famiglia e la scuola

La natura umana: eredità e apprendimento

- il dibattito fra innatisti e ambientalisti
- comportamento e apprendimento
- apprendimento e formazione : il ruolo dell'insegnamento

L'educazione interculturale

L'uso corretto delle nuove tecnologie: Papert e il Logo

Le antinomie pedagogiche

- le antinomie formali della pedagogia
- le antinomie pratiche teoriche

Metodologia della ricerca Socio-Psico-Pedagogica

Testo in uso:

A. Bianchi-P. Di Giovanni, *La ricerca socio-psico-pedagogica, Temi, metodi e problemi*, Paravia, Torino, 2007

Contenuti :

Il gioco: struttura, concezioni residuali e concezioni dell'esercizio. Tassonomie evolutive. Il gioco come strumento didattico.

Il disegno: la teoria di V. Lowenfeld.

La curiosità: definizione, i comportamenti esplorativi, una motivazione intrinseca innata, la curiosità nella vita sociale.

La motivazione degli allievi: le motivazioni ludico – cognitive, le realistico – sociali. Come mantenere viva la motivazione ad apprendere.

L'aggressività: problemi di definizione, le molte facce dell'aggressività. Le concezioni istintiviste ; le basi pulsionali dell'aggressività.

M. Klein: invidia e aggressività infantile.

A. Bandura: l'aggressività si impara.

Il punto di vista della psicologia sociale.

Il disadattamento: tipologie, il disadattamento come disagio, lo svantaggio educativo.

L'educazione dei diversamente abili: danno, disabilità, handicap . Legge 517/77- Legge 104 / 92. Scuola e handicap :il docente di sostegno e la programmazione personalizzata.

I mass-media: le caratteristiche della comunicazione di massa nella società contemporanea; la fruizione della tv nell'età evolutiva.

Il ruolo della scuola nell'educazione ai media .

Il libro a scuola e la letteratura per l'infanzia come percorsi alternativi.

La creatività: caratteri generali della creatività; prospettive cognitive sulla creatività; creatività ed educazione.

Metodologia didattica adottata per entrambe le materie

- Lezione frontale partecipativa
- Impostazione interdisciplinare di alcuni argomenti
- Visione del film: "l'enfant sauvage"

Verifiche

- Prove scritte: è stata proposta la tipologia prevista dall'esame di stato. E' stata svolta anche una simulazione di seconda prova comune alle due classi quinte del liceo socio- psico pedagogico.
- Colloqui orali.

Valutazione

Ci si è attenuti, soprattutto per quanto riguarda le prove scritte, ai criteri presenti nella tabella di valutazione inerente alla seconda prova .

LEGISLAZIONE

Prof.ssa Maria Grazia Berardi

Il programma di diritto e legislazione sociale è stato svolto con la finalità di

- 1) promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza della complessità dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- 2) individuare le connotazioni delle diverse formazioni operanti nella società, cogliendone la rilevanza giuridica.

Conseguentemente gli obiettivi di apprendimento proposti sono stati

- 1) la conoscenza degli istituti giuridici proposti dal programma;
- 2) il saper esporre i contenuti appresi con linguaggio tecnico-giuridico adeguato;
- 3) saper effettuare gli opportuni collegamenti con il contesto sociale e nazionale in cui gli studenti vivono.

Il lavoro in classe è stato svolto in modo piuttosto tradizionale, privilegiando la lezione frontale e la lezione partecipata. In classe, con la mia assistenza, le norme giuridiche venivano esaminate nel testo originale, con particolare riferimento agli articoli della Costituzione italiana, che è stato il filo conduttore dell'intero anno scolastico.

Ho cercato di ancorare gli argomenti oggetto di studio alle esperienze degli alunni, alle notizie di cronaca politica e non, a casi concreti che avevano suscitato curiosità ed interesse.

Mi sono attenuta nella scelta agli argomenti proposti nel libro di testo. I contenuti del programma sono conformi a quelli indicati dal programma ministeriale Brocca.

Dei singoli istituti sono stati trattati i temi di carattere generale, ed in alcuni argomenti la normativa in dettaglio.

La valutazione si è basata su colloqui e verifiche scritte.

Nel valutare mi sono attenuta a criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, utilizzazione del linguaggio specifico), logici (coerenza delle argomentazioni). Si sono utilizzati voti espressi in decimi, conformi ai criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti ed esplicitati nel piano dell'offerta formativa. Il livello raggiunto dalla classe è nel complesso più che sufficiente; alcuni alunni hanno conseguito buoni risultati. Il rapporto con gli alunni è sempre stato improntato a correttezza e disponibilità, anche se ad una buona attenzione e partecipazione in classe non ha sempre fatto seguito un adeguato impegno domestico.

Manuale: A. Avino – G. Maspero *Il Diritto – Diritto e legislazione sociale* - LOFFREDO

PROGRAMMA SVOLTO

IL DIRITTO E LE SUE FONTI

Il diritto e le sue regole

L'ordinamento giuridico

Norma sociale e norma giuridica

La sanzione

L'interpretazione delle norme giuridiche

L'entrata in vigore delle norme giuridiche

L'abrogazione delle norme

Le fonti del diritto

Il sistema delle fonti di produzione

La Costituzione e le leggi costituzionali

Atti di legislazione ordinaria primaria

Atti di normazione secondaria

La consuetudine

Le fonti comunitarie

Le fonti di cognizione del diritto

IL RAPPORTO GIURIDICO E LE SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

Che cos'è il rapporto giuridico

Le situazioni soggettive attive e passive

Classificazione dei diritti soggettivi

L'oggetto del diritto

I SOGGETTI DEL DIRITTO

1- LA PERSONA FISICA

capacità giuridica e capacità d'agire
incapacità legale e naturale
rappresentanza e assistenza dell'incapace
sede della persona fisica
cessazione della persona fisica

2 - LA PERSONA GIURIDICA

classificazione degli enti
autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta

I RAPPORTI DI FAMIGLIA

1- LA FAMIGLIA

il matrimonio (civile e relativi impedimenti, concordatario)
diritti e doveri personali dei coniugi
la comunione legale dei beni

2 - LA CRISI DELLA FAMIGLIA

la separazione dei coniugi
il divorzio
cause ed effetti del divorzio

3 - LA FILIAZIONE E L'ADOZIONE

la filiazione legittima
la filiazione naturale
l'adozione
l'adozione internazionale
l'affidamento dei minori

LO STATO E I SUOI ELEMENTI

nozione di Stato
il popolo
l'acquisto della cittadinanza
il territorio
la sovranità
forme di Stato
forme di governo
la Costituzione italiana

IL PARLAMENTO

Il Parlamento e le due Camere
Il Parlamento in seduta comune
Organizzazione e funzionamento delle Camere
I parlamentari
Le funzioni del parlamento: l'iter legis
le altre funzioni parlamentari: revisione costituzionale,
indirizzo e controllo politico, elettorale, di accusa

IL GOVERNO

il Governo nel sistema costituzionale
la struttura del Governo: Presidente del Consiglio, i Ministri, Consiglio dei Ministri
la formazione del Governo
la responsabilità del Presidente del Consiglio e dei ministri
le funzioni del Governo

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

il ruolo della figura presidenziale
vicende della carica
la responsabilità presidenziale
le attribuzioni

LA MAGISTRATURA

la funzione giurisdizionale
la giurisdizione e i suoi principi
la giurisdizione civile
la giurisdizione penale
la giurisdizione amministrativa
il processo civile
il processo penale
il processo amministrativo
la sentenza
il Consiglio Superiore della Magistratura

LA CORTE COSTITUZIONALE

caratteri generali
composizione
lo status di giudice costituzionale
le attribuzioni della Corte Costituzionale

IL LAVORO E IL SISTEMA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE

1- IL LAVORO

il lavoro e la Costituzione
le fonti contrattuali
lavoro subordinato e lavoro autonomo
i soggetti del rapporto di lavoro subordinato
il contratto di lavoro
diritti e doveri derivanti dal rapporto di lavoro
la sospensione del rapporto di lavoro subordinato
l'estinzione del rapporto di lavoro
il licenziamento individuale e collettivo
il trattamento di fine rapporto
gli strumenti della flessibilità del lavoro (formazione e lavoro, part-time, apprendistato, somministrazione)

2- LINEAMENTI GENERALI DI PREVIDENZA SOCIALE

evoluzione storica della legislazione sociale e previdenziale
principi fondamentali in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni
l' INAIL
le pensioni - l'INPS

MATEMATICA

Prof.ssa Gabriella Cricca

OBIETTIVI DIDATTICI

L'organizzazione del programma ha perseguito il raggiungimento di quattro competenze fondamentali:

- Competenze linguistiche: saper usare e leggere il linguaggio e la simbologia matematica grafica e simbolica.
- Competenze operative e procedurali: saper operare con simboli, conoscere le formule e le regole per la loro trasformazione.
- Competenze di modellizzazione: saper interpretare un testo o un grafico, organizzare i dati, individuare le formule ed i teoremi utili per la risoluzione di un problema.
- Competenze analitiche e risolutive: saper individuare il procedimento risolutivo ed il modello di risoluzione.

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata la loro docente fin dalla prima classe. Il rapporto con gli studenti è stato sempre buono e aperto al dialogo. Hanno affrontato lo studio della disciplina, in generale, con un discreto impegno e interesse, anche se con difficoltà e insicurezze iniziali. A volte i risultati conseguiti non sono stati corrispondenti alle aspettative, dal momento che la spiegazione teorica è sempre stata accompagnata da numerosi esercizi, svolti sia in classe che a casa. Pochi hanno conseguito un buon metodo di studio e mantenuto un costante impegno in modo da raggiungere una discreta autonomia di lavoro e buoni risultati. Alcuni hanno raggiunto un livello sufficiente, altri infine con molta fatica si impegnano per raggiungerla.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lo svolgimento dei temi del programma è avvenuto soprattutto attraverso lezioni frontali. Sono stati presentati problemi, sollecitate riflessioni, sono state introdotte definizioni e teoremi che hanno condotto alla formalizzazione del problema ed alla sua risoluzione, limitando comunque le dimostrazioni a quelle dei principali teoremi.

Al fine di chiarire le nozioni teoriche e consolidare le conoscenze acquisite, sono stati svolti sia in classe che a casa numerosi esercizi, graduati per difficoltà e utilizzati spesso con finalità di recupero.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi indicati è stata effettuata attraverso prove sia scritte che orali. Per le verifiche orali, sono state valutate, oltre alla padronanza delle nozioni teoriche, anche la capacità di comprendere le domande e il possesso di un linguaggio corretto ed appropriato, mentre nelle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze degli argomenti, delle abilità logico-deduttive, dell'autonomia nello svolgimento degli esercizi.

PROGRAMMA SVOLTO

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Generalità sulle funzioni: definizione, dominio, codominio. Funzione pari e dispari e relativa simmetria rispetto all'asse delle ordinate e dell'origine. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. Determinazione del dominio di una funzione. Zeri di una funzione.
- Intervalli di positività e di negatività.
- Definizione di funzione crescente, decrescente, in senso stretto e in senso lato.

LIMITI DI FUNZIONI

- Definizione di: intorno completo di un punto, di intorno destro e di intorno sinistro, di intorno dell'infinito. Definizione di punto di accumulazione. Definizione di limite di una funzione per x che tende a c o per x che tende a infinito, risulta un numero finito o infinito.
- Enunciato del Teorema dell'unicità del limite.
- Enunciato del Teorema del confronto.

- Enunciato del Teorema della permanenza del segno.
- Operazioni sui limiti: enunciato dei vari teoremi. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità destra o sinistra.
- Punti di discontinuità: prima specie, seconda specie e terza specie.
- Dimostrazione del limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$.
- Enunciato dei teoremi fondamentali sulle funzioni continue :Weierstrass, Darboux, Dell'esistenza degli zeri.
- Asintoti:verticali, orizzontali e obliqui.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Problemi che conducono al concetto di derivata
- Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico.
- Definizione di derivata di una funzione in una variabile.
- Significato geometrico di derivata.
- Equazione di retta tangente ad una curva in un suo punto.
- Punti stazionari.
- Enunciato del teorema :se una funzione è derivabile in un punto allora è continua.Tale teorema non è invertibile.
- Punti di non derivabilità. (in modo particolare:flessi a tangente verticale, cuspidi)
- Derivate di funzioni elementari.
- Derivata della somma(enunc.). Derivata del prodotto.(enunc.)
- Derivata del quoziente.(enunc.)
- Derivata di funzione di funzione.(enunc.)
- Derivata prima e derivate successive.

MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE

- Teorema: una funzione continua nell'intervallo I, derivabile in ogni punto interno a tale intervallo e tale che $f'(x) > 0$ allora la funzione è crescente, se $f'(x) < 0$ allora la funzione è decrescente.
- Definizione di punto di massimo relativo. Definizione di punto di minimo relativo.
- Enunciato del Teorema:sia una funzione definita in un intervallo I e derivabile nei punti interni. Se nel punto c , interno a I, la funzione ha un massimo o un minimo relativo,allora risulta la derivata prima in c uguale a zero.
- Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo.(enunciato del teorema).
- Definizione di punto di flesso.
- Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi a tangente orizzontale con l'uso della derivata prima.
- Definizione di funzione concava, convessa .
- Ricerca dei flessi a tangente obliqua con l'uso della derivata II.
- Studio del grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta e di semplici funzioni irrazionali.

Testo in uso

- ✓ N.Dodero P.Baroncini R:Manfredi, *Lineamenti di Matematica Cinque*, Ghisetti e Corvi Editore

BIOLOGIA

Prof. Giorgio Sponza

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Gli obiettivi previsti ad inizio anno erano lo sviluppo di conoscenze integrate sull'anatomia e fisiologia del corpo umano, possibilmente in modo da suscitare l'interesse per tutte le soluzioni "coordinate" adottate dall'organismo nel corso di milioni di anni di evoluzione. Inoltre si voleva evidenziare la necessità di conoscere i limiti del nostro corpo e sviluppare collegamenti utili alla salute. La classe ha mostrato spesso curiosità per la disciplina e ha partecipato con domande ed interventi ma non sempre ha saputo effettuare utili collegamenti tra le varie parti del programma. Inoltre alcuni argomenti connessi a conoscenze degli anni precedenti (nel quarto anno non è stato impartito l'insegnamento di scienze) sono risultati impegnativi e hanno richiesto ripassi ed approfondimenti. Nonostante ciò, si è ottenuta una preparazione sufficiente per i livelli di base della materia per quasi tutti gli studenti ed in alcuni, più motivati, sono emerse anche discrete capacità di sintesi e rielaborazione consapevole dei contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Livelli di organizzazione del corpo umano

L'approccio **anatomico** e **fisiologico** al corpo umano. **Organizzazione** in cellule, tessuti, organi e sistemi. I **tessuti** epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso. Gli **organi** (intestino e pelle e loro tessuti componenti). I **sistemi** e la loro integrazione allo scopo di favorire gli scambi con l'ambiente esterno. **Omeostasi** e meccanismi di riequilibrio delle condizioni interne. La **termoregolazione**.

Apparato digerente ed alimentazione

Cenni sulla composizione delle principali macromolecole biologiche.

Le **fasi della trasformazione** del cibo (ingestione, digestione, assorbimento ed eliminazione). La **cavità orale**: ingestione e prime trasformazioni del cibo. L'**esofago** e la peristalsi. Lo **stomaco** ed inizio della digestione delle proteine. L'**intestino tenue**: digestione ed assorbimento. La struttura dell'intestino. Le funzioni del **fegato** legate alla digestione. I **succhi pancreatici**. L'**intestino crasso**: assorbimento di liquidi ed eliminazione di feci.

Salute ed alimentazione: i **carboidrati** e il loro ruolo nella respirazione cellulare. Le **proteine**: cenni alle loro molteplici funzioni. Alimenti con amminoacidi essenziali. I **lipidi**: a cosa servono e cosa comporta il loro abuso. Le **vitamine** (cenni alle vitamine idrosolubili: C e B e alle vitamine liposolubili: A e D). Ruolo delle **fibre** e dei **sali minerali**. La dieta mediterranea e l'attività fisica.

Apparato respiratorio

Anatomia di base: narici, faringe, laringe, trachea, bronchi, bronchioli, alveoli polmonari. I **muscoli** per la respirazione ed il **controllo** del ritmo respiratorio (ruolo del pH ematico). **Scambi gassosi** di O₂ e CO₂ basati sulla diffusione. **Trasporto di gas** ed emoglobina.

Sistema circolatorio

La **circolazione** polmonare e sistemica, il **cuore** (le sue camere e valvole). Il **ciclo cardiaco**. **Regolazione del battito cardiaco**. La **struttura di arterie e vene**. **Diffusione di sostanze** da/per i capillari. La **pressione del sangue** e la sua regolazione a livello delle arteriole e dei capillari.

Il **sangue** (plasma e frazione cellulare). La **coagulazione** del sangue.

Salute: L'**infarto cardiaco** e l'occlusione delle coronarie. L'insufficienza mitralica (cenni). La pressione diastolica e sistolica (cenni all'ipertensione).

Sistema immunitario

Le **difese innate o aspecifiche**: **barriere** generiche e **risposte aspecifiche** (attivazione del complemento, interferoni, risposta infiammatoria innescata da istamina, fagocitosi). Cenni all'anatomia e alle funzioni del **sistema linfatico**.

Le **difese acquisite o specifiche**: **risposta umorale** (Linfociti B e derivati, secrezione di anticorpi contro antigeni) e **cellulo-mediata** (cellula APC, Linfociti T helper e citotossici). La **selezione clonale** per linfociti B e T: fase Ag-indipendente, fase Ag-dipendente con risposta primaria, risposta secondaria.

Approfondimenti: **Struttura degli anticorpi**. Proteine del complesso maggiore di istocompatibilità.

Salute: I **vaccini**. Cenni ad alcuni casi di funzionamento anomalo del sistema immunitario: allergie e AIDS.

Sistema escretore

Le sostanze di scarto azotate e la **produzione di urea** (fegato). **Anatomia dei reni**. Le funzioni del sistema escretore: **filtrazione** (glomerulo e capsula di Bowman), **riassorbimento e secrezione** (tubuli dei nefroni), **escrezione** (ureteri, vescica e uretra).

Salute: cenni alla dialisi renale

Sistema endocrino

Distinzione tra **ghiandole endocrine** ed esocrine. Gli **ormoni** come messaggeri chimici. Recettori ormonali e **meccanismi di trasmissione** del segnale per ormoni idro/lipo-solubili. **Asse ipotalamo-ipofisi** (vie nervose e messaggeri ormonali). **Neuroipofisi** (ADH, ossitocina). **Adenoipofisi** (GH, TSH, ACTH, FSH/LH, PRL). La tiroide: azioni del T3, T4. Il **controllo della calcemia** da parte della tiroide e delle paratiroidi (calcitonina e PTH). Il **controllo della glicemia** da parte delle cellule β e del pancreas (insulina e glucagone). Gli **ormoni delle surrenali**: secrezione della zona midollare (adrenalina e noradrenalina) e corticale (mineralcorticoidi e glicocorticoidi). Introduzione agli **ormoni sessuali steroidei** (ripresi nell'apparato riproduttore).

Salute: Il **diabete mellito** di tipo 1 e tipo 2.

Riproduzione umana

Anatomia del **sistema riproduttore femminile e maschile**.

Produzione di gameti: spermatogenesi ed oogenesi e loro confronto.

Il **ciclo mestruale** e gli ormoni che lo controllano.

Le fasi della **fecondazione**. Il periodo **embrionale**: segmentazione, blastulazione, gastrulazione, organogenesi (unico esempio: induzione del tubo neurale). Le **membrane extraembrionali**, in particolare l'amnios ed il corion. La placenta ed il cordone ombelicale Il periodo **fetale** (cambiamenti salienti nei vari trimestri). La **nascita**

Salute: La contraccezione. Terapie e tecniche in caso di infertilità maschile e femminile.

Sistema nervoso

Funzioni del sistema nervoso. Le cellule del sistema nervoso: i **neuroni** e le **cellule della glia**. Il segnale elettrico lungo la membrana cellulare: canali ionici, potenziale di riposo e potenziale d'azione (onda di depolarizzazione). Le **sinapsi** di tipo elettrico e chimico. I **neurotrasmettitori**.

Il **Sistema nervoso centrale** (disposizione, protezioni) e **periferico** (somatico, autonomo). Le strutture più rilevanti del SNC: **telencefalo** (emisferi cerebrali), **diencefalo** (talamo, ipotalamo, neuroipofisi) **tronco encefalico** (cenni al mesencefalo, ponte e midollo allungato), **cervelletto**.

Le **circonvoluzioni della corteccia cerebrale** e le aree specializzate del telencefalo. Cenni ai meccanismi biologici della memoria a breve e lungo termine. La plasticità neuronale nel cervello umano (cenni).

Salute: meccanismo d'azione di alcune **droghe** (oppiacei).

Organi di senso (trattazione generale)

I **recettori** sensoriali. **Trasduzione** dello stimolo in un segnale nervoso. Le **sensazioni** e le **percezioni**. La **vista**. Anatomia e fisiologia dell'occhio. I coni e i bastoncelli.

NB: l'approfondimento sul sistema nervoso centrale e l'argomento degli organi di senso sono parti del programma non ancora trattate al momento della stesura del documento del 15 maggio

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si è avvalso principalmente di lezioni frontali, quando possibile in forma dialogata ed arricchite il più possibile da contenuti curiosi o annotazione di norme salutistiche in modo da catturare, se possibile, l'attenzione degli studenti. Si sono proposti anche schemi sintetici e di collegamento tra argomenti in modo da rendere la materia un po' meno mnemonica e più "ragionata". Sono stati commentati in particolare svariate figure e foto del libro di testo visto che la materia in questione ha bisogno di essere compresa anche con un'attenta visualizzazione. Ad ogni studente nel primo quadrimestre, è stato chiesto inoltre di allestire un paio di poster ognuno su un sistema del corpo umano allo scopo di migliorare la capacità di sintesi e rielaborazione.

ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

- Impiego del libro di testo: Campbell, Reece, Taylor, Dickey – Immagini della Biologia- modulo C – Ed. Zanichelli (vecchia edizione)
- Visione di preparati istologici del laboratorio di scienze (una lezione).
- Visione di documentari tratti da trasmissioni scientifiche (Ulisse, Elisir).
- Alcune parti del programma sono state sintetizzate in presentazioni powerpoint e proposte agli studenti tramite la piattaforma Moodle.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto ha seguito la griglia già approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel POF. Si è valutato comunque sia la preparazione nei puri contenuti della disciplina ma anche la capacità di organizzare e collegare le informazioni e la forma/chiarità dell'espressione.

VERIFICHE E SIMULAZIONI DI PROVE DI ESAME

In ogni quadrimestre ogni studente è stato valutato oralmente almeno un paio di volte. Nel primo quadrimestre sono stati considerati anche dei lavori a casa, in pratica dei posters su argomenti del programma. Sono state effettuate anche simulazioni di III prova d'esame (una nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre con domande di Biologia). I quesiti di simulazione erano domande aperte con risposta in 10-12 righe.

ARTE

Prof.ssa Giulia Savioli

Premessa: Per quanto riguarda il programma ho cercato di collegarmi con la produzione storico letteraria contemporanea ai vari periodi trattati. Ho fornito anche materiale multimediale integrativo del loro libro di testo. Nel corso del triennio l'interesse, l'impegno di buona parte degli alunni si è fatto più costante e proficuo e teso al raggiungimento di conoscenze approfondite e consolidate. Rimane un piccolo gruppo che ha raggiunto conoscenze superficiali dovute ad un impegno non adeguato. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti sono consapevoli del significato e dell'importanza delle espressioni artistiche e creative nella formazione e nell'evoluzione delle diverse culture in rapporto allo sviluppo generale della società conseguendo le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.

COMPETENZE-CAPACITA'-ABILITA'

Gli studenti si orientano all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica del singolo con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione oltre ad aver acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti del "fare arte".

METODOLOGIE

La storia dell'arte è stata presentata come insieme di situazioni sociali, politiche, religiose, economiche, sintesi del "fare umano" in un preciso contesto sociale nel quale non si riconosce il solo artista ma anche la collettività o parte di essa e perciò l'obiettivo più importante è la conoscenza dei caratteri della produzione artistica. L'arte non sarà mai letta per una comprensione fine a se stessa, ma come realtà che in parte entra anche in ciascuno di noi. E' stato quindi necessario:

- far acquisire una chiara conoscenza delle nozioni basilari della Storia dell'arte
- far acquisire la terminologia specifica della materia.
- fornire gli elementi di decodificazione del linguaggio artistico.
- far comprendere la dimensione storica dei fenomeni artistici.
- stimolare una sensibilità critica negli studenti.

La storia dell'arte è stata affrontata con lezioni frontali, con l'integrazione di materiale audiovisivo, con appunti e approfondimenti curati dall'insegnante e forniti ad ogni alunno ad integrazione degli argomenti trattati dal testo adottato. Abbiamo affrontato uscite didattiche mirate come approfondimento degli argomenti trattati.

La vastità della materia rapportata alla esiguità delle ore a disposizione, ulteriormente ridotte per attività didattiche svolte dagli alunni, hanno condotto ad operare scelte nell'approfondimento degli argomenti pur nella consapevolezza dell'importanza di ogni movimento artistico.

Abbiamo effettuato visite guidate a:

- Palazzo Milzetti, sede del neo-classico a Faenza.

Tipologia di verifica

Si sono svolte verifiche orali individuali e prove scritte di varie tipologie, nel corso dell'intero anno scolastico, possibilmente al termine di ogni grosso nucleo tematico e compatibilmente con lo svolgimento del programma e le varie scadenze ed impegni della docenza e della classe. Inoltre diversi sono stati i momenti da considerare: interventi, discussioni, richiesta di chiarimenti che sono stati inseriti in un processo educativo finalizzato verso scopi formativi per cui il momento della valutazione è posto al termine dell'intero processo di apprendimento.

LIBRO DI TESTO

Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *ITINERARIO NELL'ARTE*, v. 3 *DALL'ETA' DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI*, ZANICHELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI

• Il Neoclassicismo:

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.*
Jaques-Luis David e la pittura epico celebrativa: *il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termipoli.*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *L'Apoteosi di Omero, il Sogno di Ossian*

- Architetture Neoclassiche: Giuseppe Piermarini e *il Teatro alla Scala di Milano.*
Il Neoclassicismo a Faenza con Palazzo Milzetti.

• Il Romanticismo:

Théodore Géricault e *la Zattera della Medusa,*

Eugène Delacroix con la *Libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez: *Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Pensiero malinconico, Il bac*

La rivoluzione del realismo con Gustave Courbet : *Io Spaccapietre, l'Atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.*

- **Il fenomeno dei Macchiaioli** con Giovanni Fattori: *Campo Italiano alla campagna di Magenta, Soldati Francesi, la Rotonda Palmieri, In vedetta, Bovi al carro.*

Silvestro Lega : *Il canto dello stornello.*

- **La nuova architettura del ferro in Europa** con: Joseph Paxton e il *Palazzo di Cristallo a Londra.*

Gustave-Alexandre Eiffel con la torre Eiffel a Parigi.

• L'Impressionismo:

Eduard Monet con *la colazione sull'erba, Olimpia, il bar delle Folies-Bergères;* Claude Monet: *Palazzo Ducale a Venezia, Impressione del sole nascente, la Cattedrale di Rouen*

Edgard Degas: *la lezione di ballo, L'assenzio, la tinozza*

Pierre August Renoir: *Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri.*

- **La fotografia:** l'invenzione del secolo, e il fotografo Nadar.

• Tendenze post-impressioniste con

Paul Cézanne: *I giocatori di carte, La montagna di S. Victoire*

Georges Seurat: *Una domenica après-midi à l'île de la Grand Jatte*

Paul Gauguin: *Il Cristo Giallo, Chi siamo?*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, autoritratti, Campo di grano con volo di corvi;*

Henri de Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge.*

- **L'Art Nouveau:** Gustav Klimt: *Nudo disteso, Idillio, Giuditta, Danae, La culla*

• L'esperienza delle arti applicate a Vienna, il Palazzo della Secessione.

• I Fauves: Henri Matisse: *La stanza rossa, Pesci rossi.*

• L'Espressionismo:

Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada;* Erick

Heckel, Emil Nolde, Edvard Munch: *Sera nel corso, Il grido, La pubertà.*

- **La penetrazione psicologica con** Oskar Kokoschka: *La sposa nel vento.*

Egon Schiele: *Abbraccio.*

• Il Cubismo:

Pablo Picasso : *Poveri in riva al mare, Pasto frugale, Famiglia di acrobati con scimmia, Le Demoiselles d'Avignon, ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica*

Georges Braques: *Violino e brocca, Natura morta con clarinetto.*

• Il Futurismo:

Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto futurista.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio*

Giacomo Balla: *Velocità dell'automobile, Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Antonio Sant'Elia: *architetture impossibili*.
Fortunato De Pero: *Costruzione di Pinocchietto*

• **Il DADA** con Tristan Tzara;

Marchel Duchamp: *Fontana, La Gioconda con i baffi*,

Hans Arp: *La deposizione degli uccelli e delle farfalle*.

Man Ray : *Cadeau, Le violon d'Ingres*.

Jean Mirò : *Il carnevale di arlecchino, Pitture blu1, blu2, blu3*.

• **Marc Chagall**, in collaborazione con la Pastorale Scolastica sul tema: "Che cosa è mai l'uomo perchè di lui ti ricordi...", vita e opere dell'artista.

• **Il Surrealismo:**

Marx Ernest : *La pubertà, Alla prima parola chiara, Vestizione della sposa*.

René Magritte : *L'uso della parola, La bella prigioniera, Le passeggiate di Euclide, La battaglia delle Argonne, Le grazie naturali*.

Salvador Dalì: *Studio stipo antropomorfo, Giraffa infuocata, Venere di Milo a cassette, Costruzione folle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato da un volo di un'ape*.

Prof.ssa Anna Carla Ceroni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento fisiologico.
2. Rielaborazione degli schemi motori.
3. Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
4. Conoscenza e pratica della attività sportive.
5. Conoscenza di norme fondamentali per la prevenzione di infortuni in palestra, igiene personale, uso di un linguaggio specifico.

Contenuti e tempi

1. Potenziamento fisiologico:
 - a) Miglioramento della resistenza organica generale (corsa lenta e prolungata, con variazione di ritmo, con aumento progressivo di intensità e/o tempo, circuiti training, studio della frequenza cardiaca).
 - b) Miglioramento della mobilità articolare (esercizi di allungamento, stretching, esercizi segmentari nella ricerca della massima escursione articolare).
 - c) Miglioramento della forza (esercizi a carico naturale, di opposizione e di resistenza a coppie, con l'uso di piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi.
 - d) Miglioramento della velocità (partenze da ferme e da varie stazioni, variazione di velocità, scatti).Durata: tutto l'anno scolastico privilegiando più un aspetto rispetto ad un altro a seconda delle attività proposte.
2. Rielaborazione degli schemi motori:
 - a) Coordinazione generale e segmentaria, di ritmo, di equilibrio, esercizi di coordinazione neuro-muscolare, con piccoli e grandi attrezzi.Durata: tutto l'anno scolastico
3. Consolidamento del carattere, della socialità e sviluppo del senso civico.
 - a) Conoscenze delle regole dei giochi di squadra e adeguamento del singolo e del gruppo alle stesse.
 - b) Saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni, disponibilità alla collaborazione.
 - c) Collaborazione nei compiti di assistenza e arbitraggio.Durata: tutto l'anno scolastico.
4. Conoscenza e pratica delle attività sportive:
 - a) Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi (pallavolo, pallamano, pallacanestro, ecc....)
 - b) Atletica leggera: es. preatletici intesi come propedeutici alle varie specialità svolte – es. specificiDurata: a e b tutto l'anno scolastico
5. Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, uso di un linguaggio specifico.
Cenni di anatomia e fisiologia umana

Metodologia

Lezioni frontali, lavori di gruppo, dal globale all'analitico e viceversa a seconda dei contenuti trattati.

Materiali didattici

Palestra sufficientemente attrezzata con campi da pallavolo, pallacanestro, calcetto, palloni specifici per tali attività. Grandi attrezzi e piccoli attrezzi.

Tipologia delle prove di verifica

Tests, esecuzioni individuali di esercizi a corpo libero e agli attrezzi. Tecnica dei giochi sportivi e della attività individuali.

Criteri di valutazione

Valutazione di ordine puramente tecnico al fine di considerare gli obiettivi prefissati basata sia sulla sistematica osservazione dell'alunno che su prove oggettive di carattere puramente tecnico.

Valutazione globale in base alla volontà, impegno, risultati ottenuti tenendo conto delle capacità di base.

Programma di EDUCAZIONE FISICA

Esercizi di mobilità articolare, di allungamento compreso lo stretching, di coordinazione neuro-muscolare, di equilibrio, di destrezza e di ritmo eseguiti dalle varie stazioni a coppie e non.

Circuiti a stazioni di potenziamento.

Circuit training.

Elementi di ginnastica artistica.

Piccoli attrezzi – Esercizi di riporto – Funicella

Step – combinazione

Esercizi con la musica

Grandi attrezzi: Spalliera – esercizi dalle varie attitudini.
Palco di salita - pertica (salita in presa tibiale)
Panca.

Giochi sportivi: Pallavolo – Pallacanestro – Pallamano – Calcetto – Dodgeball.
Studio dei fondamentali realizzato durante la fase di riscaldamento.
Gioco vero e proprio.

Atletica leggera: L'unità didattica è stata trattata in palestra in particolare con l'esecuzione dei preatletici e degli esercizi neuro-muscolari.

Corsa di resistenza

Teoria e pratica dei regolamenti sportivi e delle note tecniche delle varie attività introdotti durante le lezioni pratiche.

RELIGIONE

Prof.ssa Antonella Romboli

La classe ha avuto nel corso del quinquennio fasi alterne di interesse, sono 8 gli alunni che non si avvalgono della materia. In questo ultimo anno la classe ha partecipato con più motivazione prestando attenzione verso la disciplina e le tematiche proposte.

La partecipazione al dialogo formativo è stata discreta.

CONOSCENZE: le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono discrete.

COMPETENZE: buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate.

CAPACITA': la classe rivela sufficiente capacità, sufficiente autonomia intellettiva.

PROGETTI SVOLTI. La classe ha partecipato all'incontro con il rabbino Rav Caro al Museo Interreligioso di Bertinoro, all'incontro-testimonianza sulla lotta alle mafie con suor Carolina Iavazzo collaboratrice di don Pugliesi.

Con una collaborazione interdisciplinare abbiamo aderito al progetto di intercultura "Cosa è mai l'uomo perché te ne ricordi?"

CONTENUTI DISCIPLINARI. La necessità di dare spazio al dialogo e all'approfondimento di alcune tematiche insieme alla fisiologica diminuzione delle ore nel corso dell'anno hanno portato ad una riduzione del programma.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – LA FAMIGLIA OGGI

Abbiamo paura o voglia della famiglia?

Il valore della famiglia nella storia.

Problematiche attuali della famiglia.

L'AMORE come cammino, come maturazione, come meta di ciascuna persona

Dall'innamoramento all'amore, varie fasi di maturazione del rapporto di coppia.

L'amore nella musica, come viene cantato?

Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.

Lettura e spiegazione del Rito del sacramento cattolico del matrimonio

MODULO 2 – II NOVECENTO: IL SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

- genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e storica

- elementi comuni dei vari genocidi

MODULO 3 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Breve storia del popolo armeno

I Giovani Turchi e Atatürk: il mito della razza turca

L'uccisione del popolo armeno

Presentazione del libro "Pietre sul cuore" di Alice Tachdjian

MODULO 4 – POLITICHE GENOCIDIARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

L'inizio del terrore di massa sotto Lenin

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

MODULO 5 – LE FOIBE ROSSE

Le guardie Titine contro gli italiani dell'Istria.
La storia di Norma Cossetto infoibata nel 1943

MODULO 6 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Le fasi del genocidio.
Lettura di brani di vari libri testimonianza

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

- 1) raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
- 2) approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
- 3) formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, discussioni, confronti, testimonianze di esperti.

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari. Utilizzo di quotidiani e riviste.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

FIRME DEI DOCENTI

ITALIANO E LATINO

Prof.ssa Nicoletta Conti

INGLESE

Prof.ssa Manuela - Luisa Cavalli

STORIA E FILOSOFIA

Prof.ssa Maria Giovanna Baschetti

PEDAGOGIA E METODOLOGIA

Prof.ssa Assunta Gualtieri

LEGISLAZIONE SOCIALE

Prof.ssa Maria Grazia Berardi

MATEMATICA

Prof.ssa Gabriella Cricca

BIOLOGIA

Prof. Giorgio Sponza

ARTE

Prof.ssa Giulia Savioli

EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Anna Carla Ceroni

RELIGIONE

Prof.ssa Antonella Romboli

FIRME DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

.....

.....